

Consiglio Comunale di Trecate 3 Luglio 2014

SOMMARIO

a pag. 4

Punto n. 1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio comunale.

a pag. 7

Punto n. 2 – INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

OGGETTO: Interrogazioni ed interpellanze

a pag. 24

Punto n. 3 - VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 27 MARZO 2014. APPROVAZIONE.

OGGETTO: Verbale di seduta del Consiglio Comunale in data 27 marzo 2014. Approvazione

Votazione: favorevoli 10; contrari 3 (Binatti, Capoccia, Crivelli); astenuto 1 (Casellino)

a pag. 24

Punto n. 4 – COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE. SURROGA DI N. 1 MEMBRO SUPPLENTE.

OGGETTO: Commissione elettorale comunale. Surroga di n. 1 membro supplente

Risulta eletto: Antonini

Immediata eseguibilità: favorevoli 12;

a pag. 42

Punto n. 5 – APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale

Votazione per l'emendamento presentato dai consiglieri Crivelli, Capoccia, Canetta e Binatti: favorevoli 3; contrari 10 (Almasio-Antonini-Carabetta-Cortese-Costa-Dattilo-Puccio-Ruggerone-Sansottera-Varisco); astenuto 1 (Casellino)

Votazione per la deliberazione: favorevoli 10; contrari 3 (Binatti, Capoccia, Crivelli); astenuto 1 (Casellino)

Immediata eseguibilità: favorevoli 14

a pag. 43

Punto n. 6 – APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALLA GESTIONE R.S.U. 2014 AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2014

OGGETTO: Approvazione piano economico finanziario relativo alla gestione R.S.U. 2014 ai fini della determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014

Votazione: favorevoli 10; contrari 3 (Binatti, Capoccia, Crivelli); astenuto 1 (Casellino)

Immediata eseguibilità: favorevoli 14

A pag. 43

Punto n. 7 – APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2014

OGGETTO: Approvazione tariffe tassa sui rifiuti (Tari) Anno 2014

Votazione: favorevoli 10; contrari 3 (Binatti, Capoccia, Crivelli); astenuto 1 (Casellino)

Immediata eseguibilità: favorevoli 14

A pag. 43

Punto n. 8 – APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2014

OGGETTO: Approvazione aliquote imposta municipale propria (IMU) anno 2014

Votazione: favorevoli 10; contrari 3 (Binatti, Capoccia, Crivelli); astenuto 1 (Casellino)

Immediata eseguibilità: favorevoli 14

A pag. 44

Punto n. 9 – APPROVAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014

OGGETTO: Approvazione aliquote tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2014

Votazione: favorevoli 10; contrari 3 (Binatti, Capoccia, Crivelli); astenuto 1 (Casellino)

Immediata eseguibilità: favorevoli 14

A pag. 44

Punto n. 10 – ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2014. CONFERMA ALIQUOTE

OGGETTO: Addizionale comunale all'IRPEF anno 2014. Conferma aliquote

Votazione: favorevoli 10; contrari 3 (Binatti, Capoccia, Crivelli); astenuto 1 (Casellino)

Immediata eseguibilità: favorevoli 14

A pag. 45

Punto n. 11 – METANODOTTO ALLACCIAMENTO SARPOM S.R.L. DN200 (8") 24 BAR" RICADENTE IN COMUNE DI TRECATE, PRESENTATO DALLA SOCIETA' SNAM RETE GAS S.P.A. ATTO DI INDIRIZZO

OGGETTO: Metanodotto allacciamento SARPOM s.r.l. DN200 (8") 24 BAR" ricadente in Comune di Trecate, presentato dalla società SNAM Rete Gas S.p.A. Atto di indirizzo

Votazione: favorevoli 14

Immediata eseguibilità: favorevoli 14

A pag. 48

Punto n. 12 – ART. 172 D.LGS. N. 267 DEL 18.8.2000. VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' AREE DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, DA CEDERE IN PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE. APPROVAZIONE PREZZO DI CESSIONE PER L'ANNO 2014

OGGETTO: Art. 172 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000. Verifica quantità e qualità aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie. Approvazione prezzo di cessione per l'anno 2014

Votazione: favorevoli 14

Immediata eseguibilità: favorevoli 14

A pag. 50

Punto n. 13 – FONDAZIONE TRECATE AMBIENTE DOMANI. NOMINA RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Fondazione Trecate Ambiente Domani. Nomina rappresentanti del Consiglio comunale

Risultano eletti: Albertone Piera – Volontè Lorenzo

Immediata eseguibilità: favorevoli 14

A pag. 51

Punto n. 14 – ACCORDO INTERCOMUNALE PER LA COSTITUZIONE DI UNA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA. ATTO DI INDIRIZZO

OGGETTO: Accordo intercomunale per la costituzione di una centrale unica di committenza. Atto di indirizzo

Votazione: favorevoli 11; astenuti 2 (Capoccia, Crivelli)

Immediata eseguibilità: favorevoli 13

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 3 LUGLIO 2014 ORE 18.00

Presiede Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Roberto Varisco
Assiste il Vice Segretario Generale: Dott.ssa Tiziana Pagani.

Presidente: buonasera a tutti.

Benvenuti al Consiglio comunale di oggi che è stato convocato in seduta straordinaria. Prima di procedere con l'ordine del giorno cedo la parola alla Vice Segretaria comunale, dottoressa Tiziana Pagani, per l'appello.

Il Vice Segretario Generale procede all'appello nominale

Sono presenti n. 13 Consiglieri

Risultano assenti n. 4 Consiglieri: Canetta R., Casellino T., Locarni E., Mocchetto P.

Sono presenti n. 3 Assessori: Marchi A.; Villani D.; Uboldi M.

Presidente: Constatata la presenza del numero legale dichiaro aperti i lavori del Consiglio. Prima di iniziare i lavori chiederei a tutti i presenti di alzarci in piedi ed effettuare un minuto di silenzio in onore di Milan, Valter Milan, che è stato un consigliere comunale e che quindi mi sembra doveroso ricordare in questo consesso.

Effettuato il minuto di silenzio.

Bene diamo avvio ai lavori del Consiglio, abbiamo il primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto:

1 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

e cedo la parola al Sindaco Enrico Ruggerone, prego.

Sindaco: grazie Presidente. Innanzitutto mi collego a questo momento che abbiamo dedicato al ricordo di Valter Milan Spozio, che oltre ad essere stato consigliere comunale negli anni '80, è stato innanzitutto un volontario a tutto tondo, ha sempre lavorato per Trecate, per i trecatesi, per le associazioni in cui ha militato, in particolare era uno degli alpini, uno dei fondatori dell'Associazione Alpini di Trecate, è stato uno dei fondatori della Pro Loco, della nuova pro Loco, l'ultima che è nata a fine anni '90, è stato Presidente della casa del popolo di Trecate e vi devo dire per conoscenza personale e per conoscenza anche familiare che è stato una delle persone più disponibili, reattive, ha sempre cercato di risolvere i problemi quando ci sono stati, oltre ad aiutare tantissimo le persone che si sono rivolte a lui, quindi va davvero un ringraziamento ed un commiato alla famiglia che l'ha così prematuramente perduto. Scusate solo un secondo. Ecco abbiamo una serie di comunicazione che testimoniano le ultime attività svolte dall'Amministrazione comunale, dall'associazionismo trecatese e che riguardano anche i gemellaggi che sono in essere e che potranno diventarli nei prossimi mesi. In particolare vorrei ringraziare e complimentarmi con tutte le Associazioni che hanno reso possibile anche quest'anno la Festa dello Sport che ha avuto davvero un grande riscontro sia di pubblico che di risultati, nonostante anche il

maltempo abbia rovinato alcune serate, nella quale tra l'altro abbiamo anche premiato due grandi rappresentanti dello sport treccatese, come Enrico Lavazzi e lo scalatore Galbusera, Aristide Galbusera. Poi ricordare il grande successo che ha avuto la Notte Treccatese, adesso non è presente l'Assessore Zeno, però mi complimento sia con gli uffici e con chi ha organizzato questa bellissima iniziativa che ha avuto una grande partecipazione di pubblico. Poi abbiamo avuto anche la buona riuscita del campo organizzato dalla Protezione Civile Alpini, nella Colonia Elioterapica, dove abbiamo avuto 20 ragazzi di tre plessi scolastici, due di Novara, delle scuole medie, e la scuola media Rachel Behar di Treccate. Nella serata di sabato scorso è stata svolta la premiazione con una serie di manifestazioni all'interno del salone delle feste dove i ragazzi hanno ricevuto un diploma di partecipazione. E' stata una serata molto bella, toccante, ha partecipato anche il Comandante Provinciale dei Carabinieri. Da qui è nato un rapporto molto bello che è iniziato con i contatti che ha avuto la consigliere Costa con il responsabile degli Alpini, Adriano Antonini, che è il responsabile della protezione civile di Novara, sì, scusate, Adriano Nestasio, Antonini è il consigliere; come l'altra sera che ho detto la dottoressa Demarchi Assessore la serata della scalata in Cile, ultimamente sto perdendo colpi, d'altronde l'età avanza, e appunto questo parlando di protezione civile dovrebbe far nascere a Treccate, oramai siamo insomma messi abbastanza bene, la nuova protezione civile che sul nostro territorio non ha mai operato, e l'intenzione di questa Amministrazione è quella di dar loro la sede della casetta di via Mezzano, dove già abbiamo insediato gli Alpini e dove insiederemo anche la Protezione Civile Alpini, che sarà la Protezione Civile che servirà questo territorio. Poi volevo segnalare, alcuni di voi erano presenti, l'inaugurazione della nuova sede della "Cometa" è stata anche quella, è stato un bellissimo appuntamento molto importante perché vede sforzi congiunti di più Amministrazioni, con un contributo importante che è arrivato dalla Regione, dal gruppo PDL, vorrei ricordare, e completata con un intervento cospicuo del Comune, diciamo un terzo del Comune e abbiamo inaugurato la nuova sede che vede impegnati i volontari della Cometa in collaborazione stretta con l'Associazione Primo Passo. Avevamo presente anche il neo Assessore Regionale dei servizi sociali Ferrari che ha portato il saluto di Chiamparino, e ha rappresentato idealmente anche i precedenti Presidenti di Regione che hanno permesso di concludere questa importante opera. Vorrei ricordare anche tra le inaugurazioni che abbiamo fatto in queste ultime settimane, l'inaugurazione della Rodari, del nuovo cortile della scuola elementare Rodari, grazie al contributo, lo abbiamo già ricordato, della Sarpom, che ha permesso di realizzare il nuovo cortile, che servirà ai nostri bambini per un importo, non diciamo, un importo importante di 40.000 euro. Poi abbiamo una segnalazione dai lavori pubblici, è iniziata via Ferraris, finalmente siamo riusciti a farla partire trovando i fondi, per finanziare questa importante opera viabilista che vedrà tra il 2014 e 2015 il completamento di tutta la strada con piste ciclabili, nuovi parcheggi, e il rifacimento del manto stradale, partendo però dalla fine di via Ferraris ovvero dall'incrocio con la via Dolce. Ecco, un'altra cosa che vorrei segnalare, è una cosa che abbiamo inaugurato oggi, cioè o meglio, un qualcosa che c'è stato donato oggi, vorrei aggiungere, che in pratica sono dei lavori che sono stati effettuati all'interno della nostra casa di riposo, è stata in pratica rimessa in funzione la fontana che c'è all'interno del cortile qua della casa di riposo, oltre ad alcuni lavori fatti all'interno del verde, sono state rifatte, in pratica l'area verde è stata completamente rifatta ed abbellita grazie ad un intervento del fiorista Frassini, che gratuitamente ha deciso di rimettere in funzione la fontana e tutta l'area verde intorno. Così, è stato un gesto veramente gentile e lo vorrei segnalare, perché in effetti in questo momento di grande, Frassini, in questo momento di grande crisi e difficoltà di investire anche 1.000,00 euro, questo è veramente un

segnale, che mi sento di accogliere con grande favore ovviamente. Ecco, mentre, vorrei parlare brevemente dei gemellaggi, perché abbiamo ricevuto, Federico Dattilo il Consigliere delegato al gemellaggio e allo sport, ha ricevuto l'invito ufficiale dal Sindaco di Saint Paul, Jean Michel Catelinois, che ci ha invitato per il periodo, ad inizio novembre più o meno, 8-9 novembre ad una visita a Saint Paul, dovremmo organizzare, dipenderà da loro chi potranno ospitare, però è chiaro che ci dovrà essere una rappresentanza del Consiglio comunale, e magari anche di qualcuno del mondo associativo. Adesso, comunque, ci organizzeremo, ovviamente andremo solo noi della maggioranza, la minoranza non è invitata, è chiaro, vada beh a parte la battuta. Poi abbiamo, in occasione della festa calabrese, la prima festa calabrese che è stata organizzata recentemente da Pasquale Costa e da altri rappresentanti dei nostri cittadini di origine calabrese, ci siamo collegati via skipe, con il Sindaco di, non senza qualche difficoltà tecnologica, perché purtroppo non siamo abbastanza preparati neanche lì, ci siamo collegati con il Sindaco di Settingiano, Rodolfo Iozzo, che è stato un piacere conoscere, dicendo loro che, loro erano già al corrente, avevano già avuto contatti con i nostri consiglieri, che abbiamo tre consiglieri, e lo sapevano bene, di Settingiano, originari di Settingiano oltre ad un altro, che è comunque nelle vicinanze sempre in provincia di Catanzaro, quindi siamo nelle mani dei Settingianesi, no, fondamentalmente, di Reggio, mi confondevo, vedi continuo a perdere colpi. Comunque abbiamo deciso di comune accordo di incominciare a fissare alcune date per vederci e cominciare un gemellaggio culturale, come era stato fatto con Amendolara, che erano stati organizzati dei momenti di incontro, un gemellaggio sportivo, visto che coi comuni italiani non è possibile fare un gemellaggio, come avviene per quelli diciamo della unione europea, abbiamo pensato di programmare un incontro in cui o loro verranno da noi o noi andremo da loro per cominciare a intrattenere dei rapporti di buon vicinato, quindi siamo davvero contenti di aver conosciuto il nuovo il Sindaco recente, credo di aver finito i miei interventi lascio la parola al Presidente del Consiglio.

Presidente: grazie, intanto volevo fare una prima comunicazione. Fare gli auguri di buon lavoro al Sindaco Enrico Ruggerone che è stato nominato all'unanimità rappresentante del Bacino Territoriale Ottimale N. 9 comprendente vari Comuni tra cui il Comune di Bellinzago Novarese, Cameri, Cerano, Galliate, Marano Ticino, Mezzomerico, Oleggio, Romentino, Sozzago, Terdobbiate e Trecate naturalmente. Il B.T.O. lavora all'interno dell'Ambito Territoriale N. 1 Verbania Cusio Ossola e Pianura Novarese, il Sindaco Ruggerone va a sostituire il Sindaco di Oleggio che ha manifestato la sua disponibilità a rassegnare le proprie dimissioni insomma. Quindi in bocca al lupo al Sindaco perché possa rappresentare al meglio le istanze provenienti dal nostro territorio.

Sindaco: grazie.

Presidente: Poi volevo ricordare due nostri giovani trecatesi che si sono contraddistinti di recente per attività sportive culturali, il primo Alessandro Bovolenta che si è laureato campione italiano di triathlon over 40 e Stefano Spadin che primo trecatese a recitare al festival di Spoleto. Io ho terminato con le comunicazioni, se ci sono anche delle altre comunicazioni cedo la parola al Consigliere Dattilo che è anche delegato allo sport che voleva fare una comunicazione, prego.

Consigliere Dattilo: buona sera, visto che avevi parlato anche dei personaggi trecatesi che avevano avuto dei riscontri positivi nelle varie attività sportive il

cognome non me lo ricordo però noi abbiamo mandato come Comune anche le congratulazioni, Ismael si chiama ed è diventato campione italiano di kick boxing e lui fa, diciamo, che appartiene alla palestra Meeting di Trecate, noi avevamo già mandato anche, ci siamo complimentati con questo ragazzo, però il cognome non me lo ricordo, mi ricordo Ismael, ma il cognome no.

Presidente: bene, se non ci sono altri interventi, dichiarerei concluso il primo punto all'ordine del giorno e passerei alla trattazione del secondo avente in oggetto "interrogazioni ed interpellanze".

2 – INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

La prima interrogazione a risposta orale ha oggetto : "*viabilità via Valle via Parazzolo*".
I sottoscritti Consiglieri Comunali di Trecate: Crivelli, Binatti, Capoccia, Casellino, viste le opere di viabilità create in via Valle angolo via Parazzolo considerato che in una via periferica residenziale è stata creata una rotondina utilizzando 16 panettoni e relativi cartelli stradali, gli scriventi reputano pericoloso porre dei panettoni al centro di una rotondina, come già segnalato più volte in passato con interrogazioni e una mozione anche in merito della rotondina di via Vela - Via Andante. Considerato inoltre che gli scriventi reputavano più idoneo semplicemente effettuare un'operazione di rifacimento della segnaletica orizzontale così come era precedentemente, essendo in quell'inserzione effettivamente scolorita e meno visibile; Ribadito inoltre l'incolumità e la sicurezza dei cittadini trecatesi viene prima di tutto, e la realizzazione di opere come quella in oggetto è non solo inutile ma dannosa a tal fine; che l'Assessore titolare delle deleghe in materia di Sicurezza e Viabilità dovrebbe - prima di realizzare opere inutili e controproducenti come quella in oggetto- provare a instaurare un proficuo dialogo con la Commissione Consiliare competente, utile strumento capace di fornire un suo contributo propositivo che possa rendere sempre maggiormente efficiente la rivisitazione della viabilità di Trecate;

Interrogano il Sindaco, affinché riferisca quali costi codesta Amministrazione abbia sostenuto per la realizzazione delle stesse, ove possibile dettagliandoli;

Affinché riferisca se sia stato utilizzato per la realizzazione delle stesse parte delle entrate dovute alle sanzioni del Codice della Strada;

Affinché indichi quanti incidenti sono avvenuti in via Cerano annualmente nell'ultimo quinquennio e quanti di essi sono feriti;

Affinché indichi, se possibile, quanti degli incidenti sopra enumerati siano stati causati dal mancato rispetto della regolamentazione delle precedenti prima vigenti.

Si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale venga inserita nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale. 13 dicembre 2013. Consiglieri Crivelli, Binatti, Capoccia, e Casellino. Risponde alla presente interrogazione il Sindaco a cui cedo la parola.

Sindaco: sì, grazie Presidente. Allora in merito all'interrogazione in oggetto, si riferisce che i costi sostenuti dall'Amministrazione sono pari a 4.110,00 euro + iva, così suddivisi: 2.500,00 euro + iva per i segmenti orizzontali, la segnaletica orizzontale, per 760,00 euro per la segnaletica verticale, 850,00 euro per la fornitura e posa panettoni, questi gli importi. La copertura economica rientra nelle somme stanziare ad inizio d'anno, e non sono state richieste somme aggiuntive. La modifica della viabilità è stata richiesta da numerosi residenti della zona, attraverso segnalazioni sia scritte che orali, in esse viene sottolineata la pericolosità dell'incrocio,

sia per la mancanza di segnaletica, sia per la mancanza di definizione di uno spazio stradale esageratamente grande in cui sono state definite le destinazioni d'uso. Si ricorda, infine, che la rotatoria è facente parte di un progetto più ampio al momento non attuabile che sempre su richiesta dei residenti, garantirebbe più aree destinate alla sosta, e minor velocità di attraversamento dei veicoli che percorrono sia la via Valle che la via Parazzolo.

Presidente: prego Consigliere Capoccia.

Consigliere Capoccia: mi pare di non aver capito sulla risposta, la parte invece del Codice della Strada, sulle sanzioni del codice della strada. Sono state estrapolate cifre dai proventi delle multe, oppure no? Questo non mi pare aver sentito il Sindaco dirlo o meno, è una curiosità mia, no, siccome avevamo chiesto nell'interrogazione se fosse stato utilizzato anche parte dei proventi delle multe, insomma dei proventi del Codice della Strada, delle violazioni del Codice della Strada, non ha detto niente in merito, e questo che stavo chiedendo. Comunque non ci riteniamo assolutamente soddisfatti, perché come al solito le risposte non rispecchiano quelli che sono i nostri quesiti, ha risposto a un solo punto alla fine, quella che è la cifra spesa. Poi, riteniamo, comunque, che una rotonda fatta in quel modo, così come a suo tempo dicemmo con una rotonda analoga, fatta nei pressi del plesso scolastico Don Milani, si è ritenuta inopportuna perché probabilmente crea più caos che ragioni di sicurezza in essere per il cittadino, quindi quando il cittadino magari chiede, sarebbe stato bello anche magari avere della documentazione scritta su quanti cittadini l'abbiano richiesta in quella zona, magari se si facesse una rotonda degna di essere chiamata tale probabilmente sarebbe stato anche apprezzato anche dalla minoranza e non contestato come al solito.

Presidente: grazie Consigliere Capoccia, allora passerei alla trattazione della prossima interrogazione

Consigliere Crivelli: quella sulle pecore la passiamo scritta

Presidente: no, me lo ricordo perché ne abbiamo parlato poc'anzi in Segreteria

ALLE ORE 18,35 ENTRA IN AULA IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA CARMEN CIRIGLIANO

Consigliere Crivelli: c'è l'interrogazione, che non so se è questa o quella successiva la passiamo scritta

Presidente: aspetti, allora, quella a cui si riferisce il Consigliere Crivelli è successiva, allora prendo atto che comunque l'interrogazione avente ad oggetto "Ritrovamento di carcasse di pecora in Trecate" a protocollo 13269 del 2 maggio 2014 dai proponenti viene in qualche modo viene richiesta la trattazione in forma scritta, ok.

Io accorperei, avendo lo stesso oggetto, praticamente due interrogazioni, la prima è quella a protocollo 4015 del 10 febbraio 2014 e l'altra è la protocollo 19769 del 30 giugno 2014, hanno entrambe come oggetto l'abbandono di rifiuti in strada Franzina o in strada comunque in campagna nella zona territorio compreso tra Trecate e Romentino. Vado a leggere entrambe le interrogazioni poi cedo la parola all'Assessore per la risposta.

Interrogazione e risposta orale, oggetto : "Rifiuti abbandonati in campagna tra Trecate e Romentino".

Il sottoscritto Consigliere Comunale di Trecate Andrea Crivelli, ricevuta in data odierna da un cittadino trecatese una nuova segnalazione riguardo a una significativa presenza di rifiuti nelle medesime aree indicate in oggetto e di seguito meglio precisate e provvedendo immediatamente al protocollo della presente interrogazione, inoltrata anche al competente Ufficio Ambiente come segnalazione;

Vista la cospicua documentazione fotografica – che, per opportuna conoscenza, si allega alla presente interrogazione trasmettendone copia digitale all'Ufficio Segreteria-relativa al problema sotto esposto e di per sé già più eloquente;

Premesso che le fotografie sono state scattate nella campagna tra Trecate e Romentino- partendo da via Franzina - e mostrano rifiuti abbandonati in più punti distanti anche diverse centinaia di metri;

Considerato che tra i rifiuti in particolare pare ve ne siano alcuni pericolosi come lastre di copertura – che sembrano essere di eternit in cattivo stato di conservazione - e una batteria per auto, oltre a innumerevoli altri rifiuti apparentemente meno pericolosi;

Richiamate le interrogazioni di medesimo oggetto della presente protocollate la prima in data 25 Settembre 2012, la seconda in data 28 Gennaio 2013 e la terza in data 26 Agosto 2013, corredate tutte in una cospicua documentazione fotografica che mostrava come nei luoghi segnalati venivano reiteratamente scaricati rifiuti abusivamente, divenendo delle vere e proprie "discariche a cielo aperto" nelle nostre campagne;

Ribadito che già le precedenti interrogazioni avevano segnalato la presenza di materiali probabilmente pericolosi e comunque molto inquinanti, a maggior ragione in un'area prevalentemente agricola;

Ribadito nuovamente che pur nella consapevolezza delle difficoltà di monitorare costantemente un territorio ampio, soprattutto nelle campagne, con un ridotto organico, sarebbe elemento condiviso e auspicabile che il Comune si adoperi non solo per la rimozione ma anche per la maggior attenzione possibile al fine di disincentivare il ripetersi di fenomeni analoghi;

Ribadito infine che, i rifiuti vengono spesso abbandonati nei medesimi punti e pertanto che non solo non sia stata svolta alcuna forma di sensibilizzazione;

Richiamata inoltre la risposta protocollo n.30927 del 4 Ottobre 2013 fornita dal Sindaco alla interrogazione di medesimo oggetto della presente presentata in data 26 Agosto 2013, per la quale nella seduta del Consiglio Comunale svoltasi il 27 Settembre 2013 è stata richiesta risposta in forma scritta, e precisamente che il Comune ha sempre effettuato e continua a effettuare, un servizio di pulizia e raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio impiegando due operatori a tempo pieno e che solo una corretta educazione ambientale può portare ad un miglioramento della situazione;

Sottolineato che all'ovviamente condivisibile accenno a una corretta educazione ambientale pare non fare seguito alcuna efficace politica in tal senso;

Interroga il Sindaco affinché recepisca se codesta Amministrazione fosse a conoscenza della problematica sopra esposta;

Affinché riferisca se quali provvedimenti intenda prendere per risolvere la problematica igienica e ambientale sopra esposta e con quali tempistiche;

Nuovamente affinché riferisca se, a fronte di quanto sopra sottolineato, non sia opportuno attivare forme di controllo nelle aree più soggette a tale problematica;

Affinché riferisca se ai sopra citati operatori del servizio di pulizia e raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio o agli agenti di Polizia Municipale è occasionalmente

*richiesto – e in caso di risposta affermativa con che frequenza- anche di verificare la presenza di rifiuti in determinate aree in cui l'abbandono è più frequente, come quella, puro a titolo esemplificativo, segnalata nella presente interrogazione;
Si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale. 9 Febbraio 2014"*

La seconda : *"Rifiuti abbandonati in strada Franzina"*

I sottoscritti Consiglieri Comunali di Trecate: Binatti, Crivelli, Capoccia, ricevuta segnalazione completa di documentazione fotografica – che si allega alla presente interrogazione per opportuna conoscenza – relativa al problema sotto esposto;

Considerato che la documentazione fotografica testimonia la presenza di rifiuti gettati all'interno di un campo in Strada Franzina;

Interrogano il Sindaco, affinché riferisca se codesta Amministrazione fosse a conoscenza di quanto sopra segnalato;

Affinché riferisca se e quali provvedimenti intenda prendere per risolvere tale problema ambientale e igienico.

Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale. 30 Giugno 2014".

Risponde alle presenti interrogazioni l'Assessore Uboldi a cui cedo la parola, prego

Assessore Uboldi: buona sera a tutti. Brevemente rispondo alle due interrogazioni che trattano di un problema che si ripete quasi con cadenza mensile, o bimestrale. Ci sono delle aree sul nostro territorio che sono sistematicamente martorate e sede di abbandono di rifiuti da parte di incivili, molte aree sono pubbliche, alcune aree sono private. Quando si verifica un abbandono di rifiuto sull'area pubblica di solito il Comune interviene, l'Ufficio Ambiente, fa un sopralluogo, fa uscire i dipendenti di S.P.T. che sono preposti a questo tipo di lavoro, pulisce l'area, se il materiale è pericoloso o particolarmente difficile da portar via, viene coinvolto il Consorzio Smaltimento Rifiuti e si programma insieme l'intervento in modo che i camion possono portar via il materiale. In altri casi si verifica l'abbandono di rifiuti su aree private e allora l'Ufficio Ambiente non fa nient'altro che passare la segnalazione alla Polizia Municipale che contatta il privato cittadino, il proprietario dell'area e gli intima la pulizia. Sulla via Franzina, la maggior parte del terreno è pubblico, abbiamo già provveduto in questi ultimi giorni ma, come dicevo all'inizio, quasi ogni mese provvediamo a portare via il materiale, quello che è rimasto in questi ultimi giorni è su area privata e il privato ha già fatto sapere che provvederà nella prossima settimana. Che dire, abbiamo anche altre aree, come quella dietro al cimitero oppure il Bosco nel Parco del Ticino, che sono sede di abbandono di rifiuti, dietro il cimitero domani verrà portato via tutto il resto, abbiamo iniziato mercoledì, si è rotto il camion del consorzio, il ragno, quindi, domani sistemano anche quell'area. Stiamo facendo del nostro meglio, di diverso rispetto al solito c'è che, l'interrogazione che è arrivata il 30 di Giugno, segnalava appunto la Via Franzina come completamente sede di abbandono di rifiuti, la stessa segnalazione c'era stata fatta due settimane prima dal Comando della Polizia Municipale stiamo cercando di ampliare un po'

il raggio d'azione e di controllo del territorio, in data 14 Giugno due agenti della Polizia Municipale ci segnalavano lo stesso problema che è oggetto di questa interrogazione. Abbiamo portato via nei giorni successivi al 14 quello che potevano fare i dipendenti della S.P.T. e nei giorni successivi è intervenuto il Consorzio così come dicevo prima. Voglio segnalare un'altra cosa, che ci fa ben sperare, adesso riusciamo forse ad ampliare il raggio d'azione del controllo e interveniamo sempre dopo che il misfatto è accaduto, vorremmo riuscire a prendere e sanzionare pesantemente le persone che abitualmente hanno questa buona pratica di abbandonare i rifiuti in giro. Non sarà facile, però, in ogni caso, negli ultimi rifiuti che sono stati raccolti dai dipendenti di S.P.T. e quindi dal Comune, in un sacco che è stato aperto, sono stati trovati diversi documenti e diverse bollette e libretti di lavoro addirittura, riconducibili a due persone in particolare. In questi giorni verrà passato tutto alla Polizia Municipale inizieranno a capire e ad indagare su queste persone che non sono di Trecate ma sono di Vigevano, quindi oltre al problema dei trecatesi che hanno cattive pratiche, forse dobbiamo combattere anche contro chi da fuori decide di caricarsi in macchina ogni rifiuto e scaricarlo nelle nostre campagne. Quindi riusciremo probabilmente a risalire a queste due persone e potrebbe essere la prima sanzione erogata a carico di queste persone, di fatto tutti i documenti all'interno di questo sacco corrispondono perfettamente a questi due individui che abbiamo individuato quindi andiamo avanti così.

Io ringrazio in ogni caso delle segnalazioni, come avevo detto diverse volte fa, quando anche dalla minoranza arriva una segnalazione in tempo reale o in modo tempestivo non fa nient'altro che fare un servizio alla cittadinanza. Quindi in questo caso fatte le foto, trovata l'area compromessa è stata segnalata subito e subito l'Ufficio si è attivato. Spero in questa collaborazione anche nei mesi successivi e proviamo a intercettare e a sanzionare pesantemente chi fa queste cose, grazie.

ALLE ORE 18,40 ENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE CASELLINO I PRESENTI SONO 14

Presidente: prego Consigliere Binatti

Consigliere Binatti: grazie Presidente, come abbiamo scritto nella precedente, nella prima interrogazione, purtroppo questa è la quarta, o quinta interrogazione che continuiamo a fare sullo stesso tema, sui rifiuti abbandonati nelle campagne trecatesi, e purtroppo non solo, perché in alcuni casi si sono verificate anche delle piccole discariche, dei rifiuti abbandonati anche in centro, faccio un esempio in via San Cassiano. Quello che sinceramente mi fa un po' riflettere è che noi la penultima interrogazione l'abbiamo fatta il 9 Febbraio, sono passati 5 mesi e a distanza di 5 mesi nello stesso posto, sempre in Via Franzina, ci sono gli stessi rifiuti. Ed è per questo motivo che noi al 30 di Giugno abbiamo ripresentato nuovamente un'interrogazione, semplicemente per far capire che ci sono delle aree precise dove purtroppo vengono usate come delle vere e proprie discariche abusive a cielo aperto, dove ci sono rifiuti

di ogni tipo, dal materiale del settore dell'edilizia, a gomme d'auto, batterie, e persino eternit. Però, allo stesso tempo, ringrazio l'Assessore che ci ha esposto diciamo l'iter, il metodo, dalla segnalazione, al controllo dei dipendenti dell'S.P.T. che attiva la pulizia dell'area, i contatti con il consorzio, e poi la pulizia definitiva, dove vengono poi portati via i materiali nel caso di aree pubbliche, però, allo stesso tempo, se l'Assessore mi dice che, nell'area di via Franzina, dove noi abbiamo presentato l'interrogazione il 30 Giugno, la stessa area aveva ricevuto formale segnalazione al Comando dei Vigili ben 2 settimane fa, e dopo 2 settimane nessuno è intervenuto, allora, se ci può spiegare meglio. No, perché prima l'Assessore, spero di non aver capito male, probabilmente ho capito male, nel suo intervento ha detto che la stessa segnalazione l'ha ricevuta il comando dei Vigili circa 2 settimane fa, una segnalazione di una discarica abusiva in Via Franzina, che è la stessa che poi noi abbiamo ripetuto come interrogazione nel 30 Giugno. Quello che voglio dire è che è un fatto grave che ci siano delle aree con delle discariche abusive, è un fatto grave che, se il Comune era già a conoscenza della discarica abusiva ed era già a conoscenza addirittura come segnalazione formale, fatta al Comando dei Vigili, a distanza di 2 settimane e nessuno è intervenuto, anzi, il materiale è aumentato e c'è un continuo e costante degrado, vuol dire che c'è comunque probabilmente nel metodo, che ha esposto l'Assessore, qualcosa che non funziona, perché se a distanza di 2 settimane la segnalazione al Comando dei Vigili e i rifiuti ci sono, anzi sono aumentati, evidentemente questo non funziona. Noi ovviamente continueremo in qualità di Consiglieri Comunali di opposizione a fare delle segnalazioni all'Ufficio competente, l'Ufficio Ambiente, e anche..

Presidente: vada a concludere Consigliere Binatti

Consigliere Binatti: e all'Ufficio comunale, per evidenziare questo malessere. Il Consigliere Capoccia mi faceva notare che.....

Presidente: vada a concludere, evidentemente non è soddisfatto della risposta, vada a concludere perché non è un ordine del giorno.

Consigliere Binatti: vado a concludere Presidente nel tempo previsto, grazie. Nella tutela dell'ambiente ci sono ben 184.000,00 euro evidentemente oltre a stanziare dei fondi bisogna anche far si....

Presidente: vada a concludere

Consigliere Binatti: avvenga realmente veramente.

Presidente: bene, allora passiamo alla trattazione della prossima interrogazione, io ho ripetuto più di una volta e vada a concludere, evidentemente voglio dire l'interrogazione lei deve in qualche modo segnalare se è soddisfatto o no della risposta e dirne i motivi nel giro di un minuto, nel

giro di un minuto faccia il bravo, son già passati evidentemente più di un minuto. Passiamo alla trattazione della prossima interrogazione avente ad oggetto "Area Feste". *I sottoscritti Consiglieri Comunali di Trecate: Crivelli, Capoccia, Canetta, e Binatti, ricevuta una segnalazione da parte di un cittadino trecatese in merito alla problematica sotto esposta, attraverso la quale si esprimevano dubbi sullo stato di alcuni servizi forniti presso l'Area Feste comunale di piazzale Antonini;*

Richiamato che codesta Amministrazione da circa un anno, ha previsto un contributo una tantum di 50 euro per richiesta, indipendentemente dalla durata della medesima;

Interrogano il Sindaco : affinché riferisca al Consiglio Comunale e alla cittadinanza se tutte le strutture presenti nell'Area Feste siano attualmente in perfetto stato di conservazione e utilizzabili, con particolare riguardo a quello presso le cucine;

In caso di risposta negativa, affinché riferisca quali costi codesta Amministrazione dovrebbe sostenere per risolvere le eventuali problematiche e se è intenzione sostenerli o no.

Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale. Trecate, lì 30 giugno 2014".

Risponde alla presente interrogazione l'Assessore Villani a cui cedo la parola, prego.

Assessore Villani: bene, allora, rispetto a questa interrogazione, vorrei rispondere che intanto l'area è agibile e diciamo è stata già visitata proprio lo scorso 26 Maggio dalla Commissione Tecnica Comunale di Vigilanza, che ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'agibilità di pubblico spettacolo per l'area, con alcune prescrizioni che sono già state tutte ottemperate. Diciamo le prescrizioni sono precisamente 5 che vado ad indicarvi: quindi è stato corredato l'impianto idrico antincendio, è stato corredato di chiave per idrante e tre manichette come era stato indicato, poi è stata ripristinata la funzionalità di tutte le lampade di emergenza prima di ogni manifestazione, è stata posta cartellonistica idonea per i servizi igienici, è stata aggiunta cartellonistica sugli idranti e sulle uscite di emergenza, e poi è stato ripristinato questo, vi dico una cosa che non capisco bene cosa vuol dire, comunque è stato ripristinato il volantino della valvola intercettazione del gas per l'utenza interna della cucina, questo è quanto. Erano le prescrizioni della Commissione Tecnica e sono state tutte sistemate queste cose, ottemperate. Poi per quanto riguarda l'efficienza, diciamo delle attrezzature presenti in particolare nella cucina, quelle che presentano anzi meglio presentavano, dei mal funzionamenti, erano una delle 2 cappe, il freezer e un frigorifero. Allora per quanto riguarda la cappa di aspirazione difettosa è stata affidata la sistemazione con determina n. 274 del 26 Giugno del settore Lavori Pubblici per un costo di 667,00 euro, IVA compresa, va detto che questa cosa, questo problema era già stato portato in giunta in data 10 Giugno, come comunicazione alla Giunta comunale "Riparazione cappa cucina Area delle Feste" quindi era un problema che

avevamo presente ed è stato praticamente risolto. Poi per quanto riguarda invece freezer e il frigorifero: il freezer, sono due apparecchiature, diciamo due elettrodomestici non di proprietà comunale, quindi non sono inventariati, probabilmente qualche associazione tempo addietro le ha lasciate a disposizione di tutti. Comunque detto questo non vogliamo lavarcene le mani, il freezer non era più funzionante, non era più riparabile, ed è già stato sostituito grazie ad una donazione del Supermercato "Il Gigante" che ringraziamo qui ufficialmente per averci fatto questo regalo sostanzialmente, quindi abbiamo un freezer nuovo. Per quanto riguarda il frigorifero, anch'esso non di proprietà comunale è guasto, in effetti, sono stati chiesti dei preventivi dal settore Lavori Pubblici, sia per la sua riparazione che ammonterebbe a circa 750,00 euro + iva, sia eventualmente per l'acquisto di un frigorifero nuovo grande che ammonterebbe a circa 2.396,00 euro + IVA. Quindi si sta un attimo vedendo la soluzione migliore tra la riparazione e l'acquisto di uno nuovo, magari anche contattando qualche altro ipermercato, supermercato, per riuscire ad avere magari come per il freezer anche qui un contributo, insomma uno sponsor che ci possa aiutare in questo. Tutto il resto è a posto, quindi, preventivi appunto per questo frigorifero sono pervenuti, e sono all'esame dell'Amministrazione per decidere quale sia la strada migliore. Ecco quindi questo è tutto, si svolgono regolarmente in quell'area delle feste che veramente unica probabilmente in tutti comuni dei dintorni, un'area veramente ben attrezzata, dove settimanalmente tutti i week-end si svolgono feste di Associazioni, culturali, politiche, di tutti i generi e con grande riscontro di pubblico, di partecipazione. Quindi siamo contenti che quest'area sia così ben utilizzata e sia anche mantenuta bene, abbiamo addirittura incaricato proprio l'altro giorno in Giunta in maggioranza un Consigliere, individuato nella figura del Sig. Antonini Adriano, che si occuperà in particolare di seguire proprio per l'Amministrazione la situazione di quest'area verificando con chi la utilizza frequentemente, Pro Loco ecc. Se ci fossero altri problemi questi sarebbero immediatamente segnalati e si cercherebbe di risolverli, in questo caso nei tempi più brevi possibili, quindi questo è quanto ecco.

Presidente: grazie Assessore Villani, prego Consigliere Crivelli

Consigliere Crivelli: grazie Presidente. Mah, la risposta dell'Assessore Villani mi lascia molto perplesso. A parte la prima parte dove sicuramente va beh, si dice che viene rispettata quella che è tutta la normativa anti-incendio, di sicurezza ecc. Ci mancherebbe che non fosse così, ne prendo atto, quello sicuramente è cosa gradita, più che altro però l'interrogazione verteva sull'altro aspetto, cioè su quelli che erano i beni, le strutture dell'Area Feste, che vengono utilizzati poi dalle Associazioni, e qui le risposte dell'Assessore non sono affatto soddisfacenti. Dice che la cappa è stata fatta da determina il 26 di Giugno, se ho capito bene. Il freezer è stato sostituito comunque penso recentemente. Il frigorifero è ancora guasto, ora, io non voglio dire, però, già c'è stato questo aumento del costo per la concessione dell'area l'anno scorso, su cui noi siamo stati fortemente contrari, perché comunque per una

Associazione anche pagare 50 euro in più per la richiesta, è comunque una spesa ulteriore, che si poteva francamente evitare. E' un area che evidentemente viene utilizzata soprattutto d'estate, bisognerebbe arrivare all'estate con l'area in perfetto funzionamento, io capisco i problemi dei dodicesimi, tutto quello che vogliamo, però non si può arrivare a fare una determina a Giugno e sull'altro problema valutare i preventivi all'inizio di Luglio, perché per quando il problema verrà risolto l'Area Feste non la usiamo più per quest'anno ma la usiamo per l'anno prossimo, che per l'amor di Dio va bene, ma vuol dire che probabilmente per tutta l'estate parte delle strutture non saranno completamente funzionanti e questo è un danno per il nostro associazionismo come è un danno il fatto aver aumentato il canone. Grazie.

Presidente: grazie Consigliere Crivelli. Passiamo alla trattazione della prossima interrogazione avente ad oggetto: *"trasparenza e informazione - Delibera di Consiglio Comunale 12 del 7 Luglio 2011"*

I sottoscritti Consiglieri Comunali di Trecate: Crivelli, Capoccia, Binatti, Canetta, richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n.12 del 7 Luglio 2014 di oggetto "Mozione trasparenza e informazione" approvata a maggioranza con il voto favorevole degli scriventi in quanto, pur proposta dalla maggioranza e meno impegnativa in contrapposizione a una nostra proposta bocciata da codesta Amministrazione, ne accoglieva in parte lo spirito e faceva proprie alcune delle richieste da noi avanzate;

La prima parte dell'impegnativa, nella quale si fissava in 3 anni il termine temporale per l'attuazione della stessa;

L'interrogazione a risposta orale di oggetto " Streaming audio-video del Consiglio Comunale " a firma dei Consiglieri Crivelli, Binatti, Capoccia e Casellino, presentata in data 19 Marzo 2013 auspicando una sollecita attuazione del terzo punto della deliberazione sopra citata, che avrebbe permesso appunto lo streaming audio-video del Consiglio comunale;

Considerato che, nel triennio intercorso, parte delle richieste avanzate dagli scriventi consiglieri di minoranza sono divenute legge, quale ad esempio la pubblicazione dei curriculum vitae, delle dichiarazioni patrimoniali e dei redditi e di altre informazioni degli Amministratori;

Al contrario, nonostante ripetuti impegni formalmente assunti dal Presidente del Consiglio comunale, i Consiglieri sottoscrittori della presente interrogazione non sono a conoscenza di alcun passo avanti in merito allo streaming audio-video;

Interrogano il Sindaco affinché riferisca al Consiglio Comunale a alla cittadinanza se risultano attualmente online tutti gli elementi citati nella parte prima dell'impegnativa della deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 7 Luglio 2011;

Affinché riferisca se codesta Amministrazione abbia ancora intenzione di realizzare quanto da essa stessa votato nella parte terza, ovvero autorizzare e realizzare lo streaming audio-video dei Consigli comunali.

Si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale.

Trecate, lì 30 Giugno 2012, 2014"

Risponde alla presente interrogazione il Sindaco a cui cedo la parola.

ESCE IL CONSIGLIERE DATILO I PRESENTI SONO 13

Sindaco: sì, grazie Presidente. Ecco quanto contenuto in questa interrogazione, è stato superato dalla normativa su trasparenza e anti-corruzione a cui gli uffici comunali hanno ampiamente provveduto. Cito l'esempio le informative che riguardano la situazione patrimoniale degli Amministratori ecc. che, precedentemente, all'inizio del nostro mandato, non erano ancora state deliberate e quindi non erano ancora obbligatorie per la Pubblica Amministrazione. Stiamo procedendo ad una progressiva e continua implementazione di questi dati che comportano una mole di lavoro non indifferente che ricadono sugli uffici. Ci stiamo lavorando chiaramente, quello che manca rispetto a quanto la legge non ha ancora, diciamo provveduto a rendere obbligatoria, stiamo andando avanti chiaramente, con tutto quello che comporta, anche il continuo variare delle regole su quasi tutto in pratica, sulle Pubbliche Amministrazioni ormai c'è un fuoco di fila, dai bilanci in giù che chiaramente, magari chi non vive giornalmente l'attività amministrativa non si rende conto.

Sullo streaming, anche qui è un problema tecnico ed economico. Gli uffici stanno andando avanti a valutare varie opzioni, gli uffici competenti che si occupano della parte informatica e stiamo valutando varie opzioni, è chiaro che ad oggi non abbiamo ancora trovato una soluzione che costi poco e che si renda il servizio efficiente, ed efficace che si collega per questo scopo a livello, non so informatico piuttosto che altro. E' chiaro non appena avremo delle novità in tal senso le renderemo pubbliche, ecco questo è quanto.

Presidente: grazie Sig. Sindaco, prego Consigliere Crivelli

Consigliere Crivelli: grazie Presidente. Ecco tra l'altro mi stupisce un po' perché mi sarei quasi aspettato una risposta da parte del Presidente, visto che molto spesso si è fatto carico di questa tematica, dicendo che era un suo impegno formale portarla avanti e portare a compimento quanto era stato deliberato da questo Consiglio comunale. Prendo anche atto che, è vero che il Sindaco ha dato una risposta abbastanza confusa, partiamo da questo. E' stato chiesto puntualmente se erano stati inseriti dei dati, che erano una mozione tra l'altro presentata da questa maggioranza e non da noi, perché la mozione approvata è stata quella che avete presentato voi, con anche i nostri voti anche se era riduttiva rispetto alle nostre richieste, ma dato atto che buona parte delle nostre richieste che erano state giudicate da questa maggioranza assolutamente inaccettabili, sono state poi introdotte come una normativa nazionale, e in questo sicuramente è stata superata, anzi, oggi tutto è presente tutto on-line sul nostro sito grazie al lavoro degli uffici, però sull'altra parte che chiedevo puntualmente quali fossero eventuali documenti mancanti mi è stata data una risposta molto vaga, sulla quale prendo atto, che appunto

c'è questa vaghezza e basta. Sono passati tre anni, mancano pochi giorni, allora o siete bravissimi nei prossimi quattro giorni e portate a compimento lo streaming e allora v'è un plauso a questa Amministrazione ma dubito che lo farete, sono passati tre anni. Se vado a prendere il verbale del Consiglio comunale dell'anno scorso in cui abbiamo fatto l'interrogazione sull'argomento, penso che la risposta forse anche in questo caso: stiamo valutando i problemi tecnici ed economici, ecco dopo tre anni se c'è una deliberazione di Consiglio comunale che vi impegna a fare qualcosa, non dovete valutare, dovete realizzare, l'avete presentata voi, non l'abbiamo presentata noi, quindi avete detto voi che questa cosa si poteva fare, anche su nostro stimolo perché la vostra mozione nasce esattamente dopo la nostra mozione non è che nasce da una vostra idea, l'avete fatta il giorno dopo per replicare quella, l'avete fatta minore nelle richieste rispetto a quella che avevamo chiesto noi, l'avete approvata con i vostri voti, oltre che i nostri, dopo tre anni state prendendo in giro i vostri Consiglieri più che altro, se non decidete di non adempiere a quelle erano le cose che avete voi stessi stabilito.

RIENTRA IL CONSIGLIERE DATTILO I PRESENTI SONO 14

Presidente: grazie Consigliere Crivelli. Passiamo alla trattazione della prossima interrogazione avente ad oggetto : *"dosso in porfido di Corso Roma angolo Via Girondella"*

I sottoscritti Consiglieri Comunali di Trecate, Crivelli, Capoccia, Canetta, Binatti, ricevuta segnalazione relativa al problema sotto esposto relativo al dosso in porfido di corso Roma, angolo Via Girondella, di cui si allega anche, per opportuna conoscenza, relativa documentazione fotografica, trasmessa in formato digitale all'Ufficio Segreteria;

Richiamata la interrogazione protocollo n.28501 del 28 Agosto 2012 oggetto "dossi in porfido di Corso Roma" nella quale si esponevano problematiche analoghe ma di entità minore e la relativa risposta n.29128 del 4 Settembre 2012 a firma del Sindaco;

Premesso che recentemente il vistoso buco qui segnalato è stato chiuso con bitume, ma lo stesso si è già completamente staccato aggravando, probabilmente, ancora di più la situazione;

Ribadito che la presenza di tali dissesti è strutturale, e non risolvibile, poiché dipende dall'utilizzo del porfido per la realizzazione della pavimentazione stradale stessa;

Tale scelta impone una costante manutenzione, che mai potrà essere sufficiente a risolvere la problematica, come implicitamente ammesso anche nella risposta a firma del Sindaco sopra richiamata;

Considerato che la problematica non solo si è aggravata, ma la soluzione scelta da codesta Amministrazione si è rivelata non solo non risolutiva ma probabilmente addirittura peggiorativa della situazione stessa;

Interrogano il Sindaco affinché riferisca se codesta Amministrazione fosse a conoscenza della problematica sopra esposta;

Affinché riferisca se e quali provvedimenti intenda prendere per risolvere la problematica sopra esposta;

Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. 30 Giugno 2014".

Risponde alla presente interrogazione l'Assessore Villani a cui cedo la parola, prego.

Assessore Villani: dunque, per quanto riguarda questa interrogazione in effetti ce n'era già una precedente, che riprendeva lo stesso tema, queste delicate pur belle, ma un po' delicate, delicati dissuasori, dossi in porfido che sono sul Corso Roma, ma anche in Via Novara e in diverse parti della città. Ora rispetto a questo, in effetti, c'eravamo già accorti che c'era questo buco, io stessa l'avevo segnalato, era stato accertato, ed era stata prevista la riparazione per il giorno 27 Giugno, poi le condizioni meteorologiche non hanno consentito l'intervento, che è stato riprogrammato per il primo Luglio, ed è stato effettuato. Insomma, tutte le porzioni in porfido presenti sul territorio vengono monitorate, ripristinate nei casi necessari, come è sempre avvenuto in passato. Non è la soluzione ottimale probabilmente, ma come si diceva alla risposta all'interrogazione precedente del 2012, sostituire o comunque togliere questo porfido, o rivestirlo con del catrame, o del bitume, avrebbe una spesa non indifferente circa 5-6 mila euro a dissuasore, e forse non rientra proprio nelle nostre priorità attuali, ecco vista la situazione del bilancio dei lavori pubblici. Quindi diciamo, staremo molto attenti perché ci rendiamo conto che questi blocchetti ogni tanto possono creare danni, problemi, ci stiamo attenti, ripristiniamo o con blocchetti stessi o con del catrame, come è stato fatto ultimamente, non è bellissimo però, insomma continuare con la manutenzione è quello che abbiamo intenzione di fare, per ora ecco.

ESCE IL CONSIGLIERE ANTONINI I PRESENTI SONO 13

Presidente: grazie Assessore Villani, prego Consigliere Capoccia.

Consigliere Capoccia: Mi ritengo soddisfatto dell'intervento. Visto che comunque è stato riparato, un po' meno dalle modalità con cui è stato fatto, e poi mi ricontinuerò a porre oramai per i due anni restanti alla fine di questa farsa, che non ho ancora capito quali siano le vostre priorità, però da sempre non rientra nelle nostre priorità, ma a saperlo quali sono le vostre priorità.

Presidente: grazie Consigliere Capoccia. Passiamo alla trattazione della prossima interrogazione a risposta orale, avente ad oggetto "*interruzione pubblicazione del giornale di Trecate.*

I sottoscritti Consiglieri Comunali di Trecate, Crivelli, Capoccia, Canetta, Binatti, richiamata la deliberazione di Giunta n.17 del 20 Luglio 2011 di oggetto "realizzazione del giornale comunale";

Considerato che, nonostante non vi sia stata alcuna formale comunicazione agli scriventi, da Dicembre 2013 non è avvenuta alcuna ulteriore pubblicazione, come si evince chiaramente anche dal sito del Comune di Trecate;

Considerato inoltre che, per quanto di conoscenza degli scriventi la società si era impegnata a realizzare un numero ogni due mesi e pertanto la proposta da essa avanzata a codesta Amministrazione può considerarsi disattesa;

Ricordato altresì che il Sindaco è anche Direttore Responsabile del suddetto giornale;

Ribadito infine che, i Consiglieri sottoscrittori alla presente interrogazione concordano, con le finalità della realizzazione di un giornale comunale, ma hanno sempre espresso forti perplessità sui metodi con i quali codesta Amministrazione ha perseguito tale obiettivo;

Interrogano il Sindaco, affinché riferisca al Consiglio Comunale e alla cittadinanza per quale motivo le pubblicazioni sono state interrotte e con quali modalità codesta Amministrazione ne è stata messa a conoscenza;

Affinché riferisca se è intenzione di codesta Amministrazione revocare la delibera n.17 del 20 Luglio sopra richiamata, in quanto la società non sta più pubblicando il giornale comunale.

Con la presente si richiede di inserire tale organizzazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale. Trecate, lì 30 giugno 2014".

Risponde alla presente interrogazione l'Assessore Marchi a cui cedo la parola. Prego.

Assessore Marchi: grazie. Allora facendo un po' di storia, noi avevamo sempre detto che, qualora ci fossimo insediati, ci saremmo attivati per creare un giornale comunale, cosa che è stata fatta, e su sollecitazione da una lettera dello Studio 27 a cui poi è stato affidato questo tipo di lavoro, questa lettera risale al 5 Luglio 2011, e già in questa lettera, il proponente cioè il responsabile di questo progetto editoriale scriveva che l'idea era che questo progetto si autofinanziasse, quindi questo giornale è costato alla comunità trecentesca zero euro, e naturalmente si finanziava con i proventi delle pubblicità. La stessa lettera recitava, in un passo: *"in caso di risposta negativa o insufficiente da parte del territorio per la copertura delle spese effettive, tale iniziativa potrà essere annullata senza alcun preavviso, senza pretesa alcuna da entrambi i contraenti"*. Credo che tutto sia estremamente chiaro, cioè le pubblicazioni sono state interrotte perché non è stata raccolta una quantità sufficiente di pubblicità per continuare la pubblicazione e siamo stati messi al corrente. Ovviamente abbiamo fatto vari incontri con i responsabili di questo progetto editoriale fin dall'inizio di quest'anno, naturalmente non abbiamo dato subito fine a questa, alle speranze di poter pubblicare, si pensava di riuscire a farlo magari con un numero unico per Pasqua, cosa che non è stata possibile. Alla fine in un'ultima riunione abbiamo deciso di comune accordo di chiudere qui questa esperienza. E' stata inviata una lettera, da parte sempre del responsabile editoriale, il 16 Giugno 2014, che è stata protocollata il primo Luglio, e comunque ribadisco, quanto precedentemente letto, nella lettera di

cui sopra, cioè, poiché nessuno, non c'erano obblighi da parte di nessuno dei due contraenti, qualora non si fosse raccolta la pubblicità, l'operazione finiva, come recita la delibera citata da coloro che hanno fatto l'interrogazione, in cui si dice al punto 3 della delibera del dispositivo "di dare atto che in caso di mancata copertura delle effettive spese di realizzazione, tale iniziativa potrà essere annullata dalla società Studio 27". Per cui si ritiene di non fare alcuna delibera, stante comunque il fatto che se i nostri organi tecnici di Segreteria ci dicessero di fare la delibera, non abbiamo alcuna difficoltà a farla. Concludo, con alcune osservazioni, trovo alquanto bizzarre alcune affermazioni contenute nell'interrogazione, qui in particolare i Consiglieri sottoscrittori, concordano con le finalità di realizzazione del giornale comunale, ma hanno sempre espresso forti perplessità sui metodi con i quali codesta Amministrazione ha perseguito gli obiettivi. Dico bizzarra questa affermazione perché tra i firmatari, tranne Crivelli che non ne faceva parte, ma gli altri tre firmatari facevano parte della precedente Amministrazione, se ritenevano molto alti e importanti le finalità di questo giornale, mi chiedo perché nei 4 anni in cui hanno amministrato non hanno prodotto alcun numero di giornale, mentre noi ne abbiamo prodotti 2 numeri nel 2011, 6 nel 2012 e 6 nel 2013, di un prodotto credo di poter dire senza tema di smentita anche di buona qualità.

Ricordo sempre ai sottoscrittori dell'interrogazione, in particolare a coloro che facevano parte della precedente Amministrazione, che invece la precedente Amministrazione spendeva 11.000,00 euro all'anno per l'attività del giornalista Marmina, che sicuramente sarà stato bravissimo, io non lo conosco, ma il problema è che nessuno l'ha conosciuto, non ha prodotto nulla, quindi sicuramente hanno delle forti perplessità sui metodi, non so quali perplessità si possano sollevare su un metodo che ha portato a 14 numeri ben fatti. Purtroppo non ci sono più, però ben fatti di un giornale, mentre loro ne hanno prodotti numeri zero, ricordo, mi ricorda il nostro direttore responsabile a titolo gratuito, che anche i Consiglieri di minoranza avevano il loro spazio sul nostro giornale comunale, mentre l'attività del Sig. Marmina, mi pare che abbia prodotto alcuno spazio per quelli che allora erano in minoranza. Quindi trovo, ripeto, bizzarro, mi limito ad utilizzare questo aggettivo, questa interrogazione perché, noi abbiamo prodotto 14 numeri a costo zero per il Comune, non credo che ci sia da vergognarsi di questo, ma credo di essere, che possiamo esserne abbastanza orgogliosi. Grazie.

RIENTRA IL CONSIGLIERE ANTONINI I PRESENTI SONO 14

Presidente: grazie Assessore Marchi, prego Consigliere Crivelli.

Consigliere Crivelli: Io credo che di bizzarro ci sia il vizio che ha questa Amministrazione di non rispondere completamente alle domande che vengono poste, ma di tornare a rinvangare sempre su quello che è stato fatto prima. Se non ve ne foste accorti state amministrando voi da 3 anni, molti trecatesi non se ne sono accorti, questo è chiaro, però almeno voi dovrete saperlo. Come per esempio mi fa sorridere il riferimento al direttore responsabile, che è uno

dei motivi della nostra forte perplessità, visto che una volta ci è anche stato detto che un nostro articolo il Direttore Responsabile forse non lo giudicava così adatto alla pubblicazione perché c'erano i temi, esula, poi si scopriva che chi veniva attaccato nell'articolo era anche la stessa persona che era il Direttore Responsabile e tra parentesi, il Direttore Responsabile non credo proprio che in qualità di Sindaco possa percepire un compenso, nè da parte del Comune nè da parte di una ditta che svolge con un affido questa funzione per un giornale che è il giornale del Comune, quindi rimarcarlo mi sembra un po' pleonastico sinceramente. Per quanto riguarda le risposte prendo atto di quello che viene detto, sinceramente a fronte di sei mesi di interruzione ci aspettavamo una delibera, visto che, o comunque una comunicazione tra le due parti, prendo atto che non c'è stata, prendo atto che comunque mi pare di capire che il giornale non uscirà più, quindi forse ecco, quindi prendo atto di tutto questo, quindi a quel punto la delibera forse potrebbe anche fare un po' di chiarezza sulla situazione e chiudere la vicenda definitivamente, magari sia chiaro, da parte mia la tematica sicuramente è condivisa, quindi sicuramente credo che il giornale comunale possa essere uno strumento sui modi e sulle formule, spero che la prossima volta la maggioranza ne scelga di differenti perché....

Presidente: vada a concludere

Consigliere Crivelli: non li condivido e non li dividevamo, grazie.

Presidente: grazie Consigliere Crivelli. Passiamo alla trattazione della prossima interrogazione avente ad oggetto: "*Difensore Civico*".

I sottoscritti Consiglieri Comunali di Trecate: Crivelli, Capoccia, Canetta, Binatti richiamata la interrogazione a risposta orale di medesimo oggetto presentata dai Consigliere Crivelli, Binatti, Capoccia e Casellino in data 26 Ottobre 2012;

L'interrogazione a risposta scritta di medesimo oggetto presentata dal Consigliere Crivelli in data 3 Aprile 2013;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.46 del 19 Giugno 2012 approvata da codesta maggioranza avente oggetto:"Convenzione per il Difensore Civico Territoriale con la Provincia di Novara";

Ribadito che tale servizio comporta una spesa annua di 2.000,00 euro al Comune di Trecate, oltre alle spese di viaggio del difensore civico, come indicato espressamente nella delibera stessa;

Al difensore civico potevano già rivolgersi tutti i cittadini trecatesi semplicemente recandosi a Novara, presso la Provincia;

Interrogano il Sindaco, affinché riferisca al Consiglio Comunale e alla cittadinanza quante volte il Difensore Civico abbia ricevuto i cittadini presso il palazzo municipale nell'ultimo anno;

Affinché riferisca quanti cittadini abbia ricevuto il Difensore Civico nelle sopra citate occasioni e con quale riscontro;

Per sapere se le problematiche espone dai cittadini vertevano su argomenti di competenza del Difensore Civico oppure esulavano dai compiti connessi alla sua funzione.

Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

Si richiede altresì di produrre tutta la documentazione attestante l'attività del Difensore Civico nel periodo sopra indicato, trasmettendola in copia ai Consiglieri sottoscrittori della presente interrogazione in formato digitale e/o cartaceo quale più comodo per i competenti Uffici. Trecate, lì 30 Giugno 2014". Risponde alla presente interrogazione il Sindaco a cui cedo la parola, prego.

Sindaco: grazie Sig. Presidente. Premesso che, come avevamo già detto e valutato, già ripetuto credo almeno in più occasioni, il fatto di dare un'opportunità ai cittadini di avere ancora la figura del Difensore Civico, ci sembrava importante affinché vi fosse un'interfaccia del cittadino con una figura che potesse garantirla, proprio nei confronti dell'Amministrazione comunale stessa in caso ci fossero delle doglianze o delle problematiche che potevano in qualche maniera interessare la sfera di diciamo di interesse giuridico dei cittadini. Quindi questa scelta, era stata mutuata proprio da questa esigenza, e si può condividere, non si può condividere la figura del Difensore Civico a livello comunale è stata eliminata dalla precedente normativa, rimaneva il Difensore Civico Provinciale. Con una convenzione noi abbiamo appunto deciso di dare questo servizio ogni primo mi sembra martedì del mese, adesso non mi ricordo esattamente, prendendo appuntamento possono rivolgersi al Difensore Civico. Abbiamo adesso una situazione di vacanza con la, chiaramente la nuova Provincia che andrà a nascere e la normativa del Difensore Civico non c'è ancora dato a sapere se verrà coinvolta o meno. Si presume che i cittadini, se non dovesse più essere mantenuta neppure la figura del Difensore Civico Provinciale, dovranno rivolgersi a quello Regionale, quindi questo è un po' l'impostazione che dovrebbe assumere questo tipo di servizio. Per quest'anno, noi abbiamo avuto 25, scusate per il 2013, che è la richiesta contenuta all'interno dell'interrogazione, abbiamo avuto da parte del Difensore Civico, Avvocato Sorrentino, 25 visite da parte di cittadini trecatesi, per varie ragioni, non tutte sono state identificate come compatibili con quello che era il suo ruolo, però direi quasi la maggioranza, più della maggioranza erano in tal senso. E' chiaro che come veniva anche in passato il cittadino che non conosce la reale figura e la normativa si rivolge al Difensore Civico anche in alcune occasioni, per tematiche che non riguardano il, che non sono centrate sulla sua figura, però v'è detto che questo è stato e questo è quanto e credo che finché avrà un ruolo, credo che scada, scada ad Ottobre, credo a Ottobre di quest'anno, quindi poi vedremo se la normativa ci consentirà, ci consentirà di mantenerlo oppure se come dicevo prima, dovrebbe diventare il riferimento il Difensore Civico Regionale.

ALLE ORE 19,15 ESCE DALL'AULA L'ASSESSORE UBOLDI

Presidente: prego Consigliere Capoccia.

Consigliere Capoccia: E anche in questo caso non ci riteniamo soddisfatti, perché come al solito, noi facciamo delle domande cercando di essere il più attendibili e vicini alla realtà, cercando di essere concreti, cercando anche di chiedere la documentazione, noi di risposta riceviamo circa 25 visite, di cui circa la metà sono quelle di competenza del, abbiamo chiesto se era possibile produrre documentazione, non ce l'ha prodotta, non ci ha dato dei numeri, si ma non ci ha dato dei numeri che comunque sono quelli attendibili, sulla risposta mi attendo io da dire, finisco di parlare poi parli..

Presidente: parla, grazie

Consigliere Capoccia: parli

Presidente: poi parla, grazie

Consigliere Capoccia: si, si e parla

Presidente: prego

Consigliere Capoccia: circa la metà, circa la metà sarebbe interessante sapere quante possono essere, circa la metà possono essere 8, possono essere 12, possono essere 10, questo poi a cosa va a inficiare, va a inficiare sul costo reale che ogni, ogni intervento, come ha detto lei del martedì forse, perché è talmente prioritario l'ausilio del Difensore Civico, per questa Amministrazione, che il Sindaco non ricorda neanche con precisione il giorno, in cui lui riceve, va a inficiare su questi numeri, perché chiaramente se fossero 25 gli interventi allora il costo del Difensore Civico sarebbe di circa 100,00 euro per ogni intervento, più le spese accessorie che sono quelle di rimborso. Qualora invece si trattasse di 8, e a quel punto il discorso cambia, stiamo parlando di 200,00, 300,00 euro per intervento, forse ci converrebbe più pagare un legale volta a volta per dare consulenza al cittadino, anche perché una lettera scritta da un legale costa in media 100,00 euro, quindi secondo me, sarebbe semplice, banale e anche economicamente più conveniente.

Presidente: grazie Consigliere Capoccia, una precisazione, volevo farle un.. siccome, volevo sapere se da parte dei Consiglieri, volevo sapere se da parte dei Consiglieri non è arrivata, non è arrivata la documentazione relativa alla, prego non parli fuori microfono abbia pazienza Consigliere Capoccia, volevo capire se era in qualche modo arrivato o meno la documentazione riguardante la richiesta fatta, relativa all'attività del Difensore Civico, che mi risulta essere stata inviata ai Consiglieri, se ciò non fosse in qualche modo sarà mia premura farla avere, tutto lì. Prego può parlare anche al microfono. Bene, essendo esaurito il punto all'ordine del giorno, passerei alla trattazione del prossimo punto.

3 – VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 27 MARZO 2014. APPROVAZIONE.

E' una presa d'atto, prevede una votazione in forma palese e per alzata di mano. Prego Consigliere Casellino

Consigliere Casellino: dovrei fare una precisazione, mi astengo, non ho parlato prima perché non ero coinvolto nell'interrogazione, mi astengo dall'approvazione verbale perché risulterà solamente all'inizio, e poi non risulterà, a me sembrava di non esserci

Presidente: risulta solamente all'inizio

Consigliere Casellino: all'inizio, a me sembrava di non esserci, la volta scorsa, e comunque va beh, insomma se sono venuto, mi ricordo che ho subito un intervento, poi sono andato via subito per cui mi astengo per correttezza, perché non ho partecipato poi al voto, solo quello.

Presidente: bene, se non ci sono altri interventi, metterei ai voti, come ho detto prima in forma palese per alzata di mano, i favorevoli? Contrari? Astenuti?

**VOTI FAVOREVOLI N. 10
CONTRARI N. 3 (Crivelli-Capoccia-Binatti)
ASTENUTI N. 1 (Casellino)**

Il Consiglio approva a maggioranza.

Bene, passerei alla trattazione del prossimo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

4 - COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE. SURROGA DI N. 1 MEMBRO SUPPLENTE.

Come voi sapete, non è mai stato surrogato il membro supplente della Commissione elettorale, che era Barbara Leone, e che in qualche modo era la Consigliera comunale che in qualche modo svolgeva quel compito, quindi da parte del Consiglio si tratta di andare a surrogare la Consigliera Leone. Il voto avverrà, in forma scritta e segreta, quindi verranno distribuite a tutti i Consiglieri comunali delle schede dove bisognerà votare un Consigliere comunale. Il Sindaco non vota, io ho necessità di nominare tre scrutatori uno che in qualche modo è rappresentato dalla minoranza, e due dalla maggioranza. Consigliere Binatti per quanto riguarda la minoranza, sì, due per la maggioranza e uno per la minoranza. Gli scrutatori per la maggioranza Consigliera Puccio, e Consigliera Costa.

Allora, a seguito della votazione, ha dato il seguente risultato: presenti 13 Consiglieri comunali, votanti 13 Consiglieri comunali, hanno ottenuto voti:

Antonini Adriano 9, scusate presenti è considerato anche il Sindaco, 2 schede bianche e 2 schede nulle, per cui il Consiglio Comunale delibera il Consigliere Adriano Antonini come membro supplente della Commissione Elettorale.

ESCONO I CONSIGLIERI CASELLINO E CAPOCCIA I PRESENTI SONO 12

Ok allora, devo chiedere anche, scusate, devo chiedere al Consiglio anche che voti in merito all'immediata eseguibilità della deliberazione, votazione che in questo caso che verrà in forma palese per alzata di mano.

I favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTI FAVOREVOLI N. 12

Nessuno dei presenti, all'unanimità dei presenti il Consiglio approva. Allora prima di procedere alla trattazione del prossimo punto, io volevo chiedere, al Consiglio comunale, che mi era stata fatta una proposta, seguendo un pochino quella che era stata anche la prassi dell'anno precedente, cioè, quella di accorpate la discussione riguardante tutto l'impianto tariffario, cioè i punti 5-6-7-8-9 e 10. Questo per motivi di organicità dell'argomento, e poi procedere singolarmente alle varie procedure di voto, è chiaro che verranno garantiti degli spazi di discussione aumentati in quanto l'argomento richiede. Prego Consigliere Crivelli.

Consigliere Crivelli: Sì grazie Presidente. Per quanto ci riguarda, riteniamo che la proposta sia accettabile, anche per contingentare i tempi che se no si divulgarebbero inutilmente, subordinatamente al fatto venga comunque garantita la possibilità come ha detto di fare una pluralità di interventi

Presidente: sì certo.

Consigliere Crivelli: anche per singoli Consiglieri, con eventualmente le aggiunte per i Capi gruppo, ecco.

Presidente: no questo è fuori discussione, nel senso che, per ogni punto è previsto un intervento di mi sembra un quarto d'ora

Consigliere Crivelli: per noi va benissimo

Presidente: per ogni Consigliere e 10 per un altro, va benissimo cioè

Consigliere Crivelli: dal momento questo venisse meno

Presidente: certo, no certo. Quindi eviterei, allora passerei alla trattazione, quindi dei prossimi punti che sono i punti 5-6-7-8-9 e 10 per quanto riguarda la discussione e l'illustrazione al Consiglio, e a questo proposito inviterei il

Consigliere delegato al bilancio, Pier Paolo Almasio, a dopo di che le votazione avverranno, ho seguito la stessa prassi dell'anno precedente.

ESCE IL PRESIDENTE VARISCO, PRESIEDE IL CONSIGLIERE CRIVELLI I PRESENTI SONO 11

Consigliere Almasio: buona sera a tutti. Come sapete, i punti che andiamo a trattare, riguardano in generale l'impianto tariffario che è una parte importante e significativa del bilancio comunale e sono approvazioni propedeutiche all'approvazione del bilancio. L'anno scorso avevamo già sperimentato questa, così questo sistema, di dividere in due parti, cioè vale a dire di fare prima l'impianto tariffario e poi in un successivo Consiglio comunale, di approvare il bilancio che annuncio è già stato nel frattempo approvato in giunta, credo in data 30 Giugno, lunedì, e anche se riflettendo forse sarebbe più organico una trattazione generale perché in effetti il senso di alcune scelte amministrative che andiamo a fare con le valutazioni dello IUC e dell'addizionale IRPEF e di altre cose, ovviamente ha un senso compiuto, nel momento in cui viene collegato all'impianto generale del bilancio, altrimenti diventa un esercizio, quindi bisognerà un po' riflettere su questa, su questa situazione per cercare di fornire un quadro il più organico possibile. Bene, come sapete, negli ultimi anni c'è stata una costante, per quanto riguarda il bilancio e in generale il quadro in positivo dei Comuni e che ogni anno sostanzialmente si assisteva a uno stravolgimento complessivo di quelli che erano le tassazioni.

RIENTRANO IL PRESIDENTE VARISCO, CAPOCCIA E CASELLINO I PRESENTI SONO 14

Anche quest'anno assistiamo a una, a uno stravolgimento che, quest'anno è particolarmente sensibile perché, l'impianto complessivo proprio viene modificato, cioè sostanzialmente si introduce il concetto di IUC, che è l'Imposta Unica Comunale, e che tanto per contraddire subito il suo nome è divisa in tre parti, quindi di unico ha credo solo il nome. I tre parti dello IUC sono, due parti già note che sono l'IMU, che quest'anno viene applicata su tutti gli immobili, con esclusione della prima casa, la TARI che sostituisce, sostanzialmente la TARES dell'anno scorso, mantenendone però l'assetto complessivo, poi magari vediamo di entrare nei dettagli, e infine invece la, la novità che è costituita dalla TASI l'acronimo di Tassa sui Servizi Indivisibili, che dovrebbe contribuire, dico contribuire perché in realtà il suo importo è notevolmente inferiore a quello dei servizi erogati, dovrebbe contribuire a sostenere le spese che riguardano i cosiddetti servizi indivisibili, cioè quelli che vengono forniti dal Comune, non direttamente al cittadino, ma diciamo alla collettività, quindi per intenderci potrebbe essere il verde, quanto lo spazzamento delle strade, quanto la pubblica illuminazione, e via dicendo. Come è stato per gli anni precedenti, si è sempre cercato nel momento in cui si fanno i bilanci e si guarda il discorso della tassazione, di mantenere se possibile, limitatamente a quello che il governo centrale ci consente, una sorte di equilibrio, cercando di diminuire per quanto ci è possibile le spese del

Comune, e nello stesso tempo, di distribuire nel modo ritenuto più equo la tassazione che andiamo ad operare. Quest'anno, e anticipo un discorso che poi dovremmo fare ovviamente in sede di approvazione del bilancio, ci sono dei tagli significativi da parte dello Stato per quanto riguarda i trasferimenti. I tagli che sono in parte palesi, e in parte anche occulti, infatti quest'anno teoricamente lo Stato ci fornisce una cifra sotto la voce "Fondo di solidarietà" che è attorno al milione e trecento, milione quattrocento mila euro, non vi stupisca questa indeterminatezza perché in realtà è una cifra teorica, nel senso che questa cifra è finanziata per la quasi totalità da una porzione dell'IMU sui fabbricati che dovrebbe percepire il Comune di Trecate e che invece va direttamente allo Stato, e quindi sostanzialmente non ce la fanno neanche vedere, quindi, se dovessimo fare un riassunto degli ultimi anni, dovremmo dire che i trasferimenti dello Stato che erano tre milioni e trecento mila euro, tre anni fa, sono ridotti quest'anno a circa un milione e quattrocento mila euro teoricamente, ma in realtà sono poco più di centomila, qualche centinaio di migliaia di euro perché ad essi va dedotta questo contributo che in realtà viene tratto, viene sottratto da soldi che spetterebbero alla comunità trecatese, come quella di tutti gli altri Comuni. Quindi, se affianchiamo a queste le informazioni che altre voci importanti nelle entrate nel nostro bilancio sono venute a ridursi drasticamente, cito in particolare, royalties petrolifere, che sono passate nel giro di tre anni da seicentomila a centocinquantamila euro, i contributi della Regione che sono praticamente scomparsi, a questo proposito dato l'insediamento della nuova Amministrazione Regionale, a cui io faccio i migliori auguri, spero che ci sia veramente un cambio diverso da parte della Regione e che una parte almeno dei trasferimenti che prima venivano fatti, una parte almeno del sostegno che prima veniva fornito in qualche modo possa essere recuperato. In conclusione, ci troviamo di fronte a un quadro che ci obbliga a prendere alcune decisioni. Per quanto riguarda la tassa di nuova istituzione, la TASI, ha un campo di variabilità teorico dallo zero al 2,5 per mille, vi segnalo che lo Stato nel fare i trasferimenti ci ha equiparato il taglio a una TASI dell'1 per mille, cioè ci ha tolto non i novecentomila euro, che dovrebbero essere tolti in relazione alla mancata riproposizione dell'IMU sulla prima casa, come sapete l'IMU sulla prima casa è stata eliminata, sapendo benissimo che i Comuni non potevano fare a meno di quella tassa, e quindi, ovviamente si è inventato poi un'altra forma per sostituire questa risorsa, a meno che qualche, mi ricordo che un cittadino italiano aveva detto che in caso di bisogno avrebbe fornito lui la cifra intera, evidentemente questo non è successo, e quindi sono come al solito i cittadini che devono sopperire a questa mancanza. Nel valutare l'entità della TASI si è tenuto conto di un equilibrio tra quello che potevano fornire le prime case e quello che poteva fornire il resto della tassazione, in questo modo l'importo totale che dovrebbe essere ricavato è di circa un milione ottocentomila euro, quindi novecentomila dalle prime case, quindi sostanzialmente una cifra simile a quella della... **(fine prima cassetta)** sui restanti immobili si è portato all'1,5 anche i restanti immobili per avere la tassazione uniforme della TASI all'1,5, nel contempo si è ridotto dal 9,1 all'8,7 l'imposizione sull'IMU che quindi risulta inferiore a quella dell'anno scorso perché i quattro punti sono

stati trasferiti sulla TASI. A questo punto, abbiamo una situazione quindi di una tassazione dell'1,5 per mille della TASI e dell'8,7 per l'IMU su gli altri immobili. Quindi la tassazione complessiva, su gli altri immobili risulta pari al 10,2 per mille, quindi ancora inferiore al massimo consentito dalla normativa. Sempre per la TASI, si è trattato di stabilire poi quale fosse, per quanto riguarda gli immobili locati, la tassa che fosse a carico dei locatari, lì la scelta era fra il 10 e il 30%, si è optato per una scelta del 30% perché in contemporanea c'è la riduzione dei 30 centesimi al metro quadro sulla TARI, quindi in realtà la TARI risulterà, poi lo diremo meglio inferiore a quella dell'anno scorso, e perché fatte alcune simulazioni le cifre della TASI calcolate al 10% e al 20% in alcuni casi molti immobili di medio-piccole dimensioni risultava essere difficilmente percepibile in quanto veramente poco attorno ai 10 15 euro, e quindi una cifra irrisoria, in questo caso parliamo di una sostanziale equiparazione tra l'IMU a carico dei locatari e il risparmio che gli stessi locatari hanno per via dei 30 centesimi al metro quadro di minor TARI che c'era l'anno scorso, rispetto quella dell'anno scorso. Infine, ecco sempre sulla TARI segnale che è stato mantenuto anche se leggermente ridotto il contributo cioè l'esenzione per i redditi più bassi in particolare quest'anno l'esenzione sarà al 100% per i redditi fino a 4.500,00 euro e del 50% per i redditi dai 4.500,00 ai 8.500,00 euro. Infine per la TARI, a seguito di approvazione di alcune variazioni nella legislazione vigente, è stato possibile modificare alcune tariffe, in particolare sono state aumentate in modo sensibile le tariffe per quanto riguarda le banche, in modo minore ma, comunque significativo, quelle per studi professionali, uffici, alcune categorie commerciali, come supermercati, tabaccherie, farmacie, e mentre invece segnale, proprio perché ovviamente è stato introdotto un nuovo elemento di riduzione, segnale che, siccome la copertura è al 100% questo ha permesso in qualche modo di introdurre questo nuovo elemento, la tariffa per gli immobili a disposizione, l'anno scorso secondo la legislazione statale doveva essere che gli immobili a disposizione dovevano pagare con lo stesso numero di componenti del nucleo familiare. Noi già l'anno scorso avvalendoci di un'interpretazione normativa, avevamo calcolato, ridotto a solo due, i numeri dei componenti che dovevano essere calcolati, voi sapete che la TARI si calcola ed è proporzionale al numero dei componenti della famiglia, quindi noi l'abbiamo ridotto a due, anche per nuclei familiari che erano superiori, quest'anno abbiamo ridotto ulteriormente a uno il numero dei componenti a cui fare riferimento, quindi consiste, esiste una considerevole riduzione della tassazione per gli immobili che sono tenuti a disposizione. Ricordo che gli immobili tenuti a disposizione sono immobili vuoti, cioè non occupati da persone, ma con tutti gli allacci dei servizi e ammobiliati, quindi sono sostanzialmente degli immobili che in quel momento non vengono utilizzati e soprattutto non producono rifiuti, quindi ci sembrava corretto ridurre la percentuale di costo a carico di questi immobili. Ovviamente, come sapete, per tutte le variazioni la copertura deve essere sempre al 100% e pertanto quelle modifiche apportate hanno portato una redistribuzione dei carichi sulle varie categorie. Dunque, ecco per l'IMU direi di ricordare una cosa altrettanto importante, è stato introdotto, ed è una cosa che c'è stata molto

richiesta l'anno scorso, l'esenzione per quanto riguarda gli immobili che sono stati dati in comodato gratuito a discendenti o ascendenti di primo grado, in linea diretta, quindi, sostanzialmente immobili dai figli ai padri e dai padri ai figli. Questo naturalmente contribuisce una notevole diminuzione d'introito perché, come potete immaginare, il numero di questi immobili è piuttosto cospicuo, abbastanza diffuso, il caso di dare in comodato l'immobile di proprietà al proprio figlio e quindi, oppure il caso di immobili già ereditati dai figli ai genitori. Giova ricordare per dare conto di tutto, che questo vale per un solo immobile, perché ovviamente in caso diverso la proprietà immobiliare comincia a diventare cospicua e quindi l'esenzione perderebbe di significato. Ecco, direi che, questo è il quadro generale delle manovre che abbiamo individuato per sostenere anche quest'anno i servizi che dobbiamo erogare. Posso ricordare, per quanto riguarda l'impianto tariffario dei servizi a domanda individuale che abbiamo portato variazioni unicamente per quanto riguarda l'adeguamento ISTAT, quindi, e, siccome, tra i tanti problemi che abbiamo dal punto di vista economico in Italia, per fortuna non c'è almeno quello dell'inflazione, è ovvio che questi ritocchi sono veramente minimali in quanto si tratta di una percentuale mi sembra attorno all'1%. Vorremmo però evitare, come è successo in passato, che l'accumularsi di questi, cioè se non avessimo applicato questo pur minimo ritocco, poi dovesse portare poi ad un certo punto a un ritocco di entità maggiore e questo magari avrebbe portato a disagi alle famiglie, mentre ritoccando di pochissimo ogni anno riusciamo a mantenere il costante rapporto di copertura che abbiamo abitualmente. Per quanto riguarda invece l'addizionale IRPEF, rimane invariata, rispetto al quadro normativo dello scorso anno, ecco, ovviamente io ho trattato con questi punti sia il discorso dei, naturalmente ne ho fatto un sunto, sia il discorso delle tariffe, sia quello dell'impianto generale delle varie tasse e quindi chiedo ai Consiglieri comunali l'approvazione di questi punti.

Presidente: grazie Consigliere Almasio. E' aperta la discussione, prego i Consiglieri che vogliono intervenire di prenotarsi. Prego Consigliere Crivelli.

ESCE CONSIGLIERE CAPOCCIA I PRESENTI SONO 13

Consigliere Crivelli: grazie Presidente. Per quanto riguarda i punti da trattare sono evidentemente molti, su alcuni non è nostra intenzione dilungarci. Penso all'addizionale IRPEF che è stata citata, che viene mantenuta come l'anno scorso, ricordiamo che l'anno scorso c'è stato un aumento su cui c'eravamo già espressi in maniera fortemente contraria, quindi non stiamo a ripetere le stesse argomentazioni dell'anno scorso anche quest'anno evidentemente, però. Per quanto riguarda il discorso dell'Imposta Unica Comunale, francamente l'impostazione generale, sappiamo che c'è uno stravolgimento ogni anno e siamo chiamati ad approvare un susseguirsi di regolamenti, ogni anno per applicare queste tariffe, anche con il conseguente lavoro degli uffici, però ho cercato di dare un'occhiata a quello che era il discorso proprio su queste aliquote che sono state applicate nel corso degli anni e che francamente mi

lasciano un po' perplesso quando sento frasi come "siamo ancora inferiori al massimo consentito dalla Legge", sì, per fortuna, siamo ancora inferiori al massimo consentito dalla Legge Consigliere Almasio, purtroppo in realtà, quello che dobbiamo sottolineare ancora una volta, è che nel 2012 i trecatesi, avevano da pagare un'aliquota IMU dell'8,7, l'anno successivo l'aliquota gliela avete portata a 9,1, l'anno successivo cioè questo, cosa fate? Togliete da una parte perché si introduce dall'altra, quindi, la tassazione complessiva però come ha giustamente detto arriva al 10,2 che non è il 10,6 lo sappiamo tutti, ma se continuiamo in questo trend il 10,6 è la tassazione del 2015, me lo posso aspettare, perché abbiamo fatto 8,7- 9,1 quindi è aumentato di uno 0,4 quest'anno abbiamo ancora un aumento dell'1,1, tra l'altro c'è anche da sottolineare un altro fattore, ho fatto alcune simulazioni, poi purtroppo non le ho qui, e su queste per esempio c'è un elemento curioso, mentre l'IMU, avendo anche delle detrazioni che vengono pagate, di fatto in alcuni casi, riusciva comunque ad annullarsi o comunque si trattava di un importo limitato, la TASI non gode di questo tipo di detrazioni quindi non avendo una tipologia di detrazione analoga di fatto va a reintrodurre una sorta di IMU sulla prima casa in maniera nascosta, questa è una cosa che è stata ampiamente citata. L'applicazione dell'aliquote d'altra parte si può sempre fare differenziata, la differenziazione che è stata fatta in certi punti mi lascia anche perplesso, ma magari ci torniamo dopo durante la discussione. In realtà non è stata fatta una forte differenziazione però ne prendo atto. Per quanto riguarda la TARI, la considerazione a pari al netto dei 30 centesimi, sinceramente anche in questo caso, mentre in commissione, tra l'altro siamo arrivati in commissione senza le aliquote perché ci sono state comunicate verbalmente dal Consigliere Delegato sul momento, in parte per quelle più semplici nel senso quelle di IMU e TASI, ma quelle di TARI ovviamente non ci sono state comunicate verbalmente, ci sono state trasmesse, poi dagli Uffici, però forse un approfondimento in Commissione sarebbe stato più preciso e più puntuale, perché in Commissione è stato detto che le aliquote più o meno erano le stesse, togliamo il meno, perché anche in quel caso le aliquote della TARI vedono ancora una volta un aumento per alcune categorie, si parla soprattutto degli immobili dedicati alle attività produttive, negozi, uffici, altro, che comunque hanno avuto anche in questo caso un aumento. Non mi pare di aver visto tipologia che abbiano avuto un calo, quindi non c'era il più o meno, c'era solo il più, non possiamo anche dircelo se c'è solo il più, prendiamo atto che anche quest'anno ci sono solo aumenti, non è un problema. Per quanto riguarda il discorso, un discorso che invece ci sta particolarmente a cuore, ecco, sacrosanto il discorso sugli immobili tenuti a disposizione, però stiamo parlando di una casistica, sicuramente rilevante, ma comunque limitata rispetto al gran numero di immobili che invece si troveranno semplicemente a dover pagare di più. Per quanto riguarda invece una tematica che ci sta particolarmente a cuore, tant'è che abbiamo voluto presentare anche un emendamento modificativo, è quello del discorso delle agevolazioni sulla TARI, ora, da regolamento dell'anno scorso, ovviamente nella relazione è abbastanza puntuale, fatta dal Consigliere Delegato non si è ne fatto cenno, nel regolamento TARES dell'anno scorso per

quanto riguarda le agevolazioni, si prevedeva l'agevolazione del 100% al di sotto dell'ISEE di 8.500,00 euro. Quest'anno la volontà di questa maggioranza è di portare la riduzione sostanzialmente a 4.500,00 euro per il 100%, mentre invece tra 4.501,00 e 8.500,00 ridurla alla metà. Allora io capisco che su questo approccio è stato fatto una spiegazione in Commissione nella quale mi permetto qui di ripeterla, anche perché è agli atti, è stato detto "le richieste sarebbero state troppe, non c'erano i soldi per farne fronte e quindi dobbiamo ridurre quello che è il range per l'esenzione totale e introdurre un'esenzione a metà". Questa è la volontà politica della maggioranza, di cui prendo atto, è un'impostazione che noi non condividiamo perché francamente secondo noi pecca di alcuni errori, se a quella tematica, che è una tematica prettamente sociale, viene dato un approccio esclusivamente contabile, io capisco che la necessità sia di far tornare i conti, ci mancherebbe, ma se il conto torna e poi non torna per la famiglia, che quando ha pagato la TARI perché ha dovuto pagarne metà anziché non pagarla, stiamo parlando di gente che percepisce praticamente poco o niente, perché 8.500,00 di ISEE stiamo parlando veramente di cifre irrisorie, dopo di che queste persone, pagano magari quella metà di TARI che il Comune gli ha chiesto e con grande difficoltà magari arrivano anche a pagarla, il giorno dopo vanno a bussare alla porta dei Servizi Sociali perché non hanno i soldi o per far la spesa o per pagar le bollette, quindi semplicemente quello che state facendo, perché poi lei mi chiederà qual è la copertura per il vostro emendamento, lo so già che mi farà questa domanda, fa niente Consigliere Almasio, tanto guardi, finché si ostina anche quando faccio le richieste e le interrogazioni per chiedere i dati, non mi vengono poi forniti, è evidente che non le posso neanche fornire un'ipotesi. Sta di fatto, che anche in questo caso, rischiamo che quello che viene richiesto da una parte debba poi venire dato dall'altra e questo secondo noi è una tematica molto più importante. Quindi per quanto ci riguarda non ha alcun senso lo spostare il termine dell'esenzione a 4.500,00 - 8.500,00, le fasce più deboli vanno tutelate punto, la tutela prevista dall'anno scorso, è una tutela che tutto sommato poteva essere condivisibile, riproporre esattamente la stessa tutela anche quest'anno ci sembra il minimo, anche perché non siamo in una situazione economica idilliaca, lo sappiamo tutti, quindi non ha alcun senso secondo noi andare a sfavorire chi già ha meno, tanto più che l'ISEE comunque sappiamo tutti che ha un sistema che ha delle criticità perché si riferisce comunque a un periodo precedente, non sappiamo che vi entrano in gioco molti fattori, quindi anche stante tutta questa situazione sicuramente non ne capiamo il motivo della modifica, o meglio lo capiamo ma non ne condividiamo assolutamente i contenuti. Per adesso mi fermo, poi mi riservo di intervenire nuovamente dopo.

RIENTRA IL CONSIGLIERE CAPOCCIA I PRESENTI SONO 14

Presidente: ci sono altri interventi o preferite che dia risposta il Consigliere Delegato al bilancio? Per me, ditemi voi, ok , prego.

Consigliere Almasio: Ma, su alcune, ovviamente io non condivido una parte almeno delle cose che ha detto, una però la ritengo proprio una sciocchezza, cioè quando lei dice che la nostra Amministrazione ha un approccio contabile alla tematica sociale, più che una sciocchezza è proprio una cosa falsa, cioè l'Amministrazione, ha basato, questa Amministrazione ha basato sul discorso sociale la priorità propria, e io e non solo io, ma il Sindaco, tutti gli Assessori, hanno cercato più volte di portarvi gli esempi, Consigliere Crivelli, di questa cosa. Tutte le volte questi esempi vengono tranquillamente ignorati, io ve ne posso portare degli altri questa sera, glielo ricorderò di nuovo, io le dirò ancora, ma le solite cose, un po' mi vergogno, perché mi sembra forse il segno dell'età di ripetere tutte le volte le stesse cose, ma se mi vengono fatte le medesime osservazioni, io non posso che rispondere con le medesime parole, cioè l'entità della nostra spesa sociale in tanti campi, e lo diremo meglio quando presenteremo il bilancio, è notevolissima e superiore agli altri Comuni. Allora, se io dico una cosa sbagliata, lei mi deve dire "no è sbagliato perché vede voi spendete così, e quel Comune là spende così", quando mi dirà questo allora la sua frase, la sua contestazione avrà un senso, fino a quel momento di senso non ne ha. Quello che noi cerchiamo di fare è quello di mantenere l'equilibrio, e allora qui che cosa diciamo, noi vogliamo mantenere la spesa sociale dell'anno scorso nonostante il fatto che ci siano continue riduzioni, continui peggioramenti. E' per questo che ci possiamo permettere quello che abbiamo detto perché spenderemo un po' di più dell'anno scorso per stare a questo livello, i dati sono questi, in seguito alla sua sollecitazione, gli Uffici hanno lavorato, e hanno fatto quell'analisi di cui si parlava. Finora le famiglie che hanno chiesto l'esenzione parziale o totale, sono 417, ma per fare un esempio, ieri, l'anno chiesta in 10, quindi io non so quanto sarà alla fine il numero di queste famiglie, so che essendoci questa grande estensione, noi non possiamo più dare, perché la cifra raddoppierebbe, allora io posso avere come obiettivo quello di mantenere la spesa sociale a livello eccellente che avevo l'anno scorso, ma non ho la forza, l'Amministrazione non ha la forza di migliorarla ancora se non spendendo, chiedendo altri soldi tramite la tassazione ai cittadini.

Quindi o mi dite, alza le tasse, o altrimenti dobbiamo tenere questo equilibrio, e questo è l'equilibrio che abbiamo cercato di mantenere, il 50% per chi è dai 4.500,00 agli 8.500,00, il 100% per chi è sotto ai 4.500,00. Allora ritorno al discorso di prima, perché dire "noi siamo contrari a questa cosa", non ha alcun senso, certo che se tutti, se potessimo fare l'esenzione totale della TARI saremmo, basta che qualcuno ci dà 2.600.000,00 euro che è il costo del servizio, e allora tutti i cittadini sarebbero esentati dalla TARI, purtroppo non possiamo farlo. Allora, ci sono altri Comuni che fanno più di noi? Io non ne ho trovati, allora cito, visto che noi siamo una Amministrazione di Centro Sinistra e voi siete un'opposizione, pur variegata, ma di Centro Destra, allora questa esenzione, i Comuni del Piemonte che hanno, cioè scusi, la Provincia di Novara, che è di una certa dimensione, che sono amministrati dal Centro Destra sono tre. Allora in uno c'è l'esenzione del 50% della TARI massimo, quindi è metà di quello che facciamo noi, in un altro c'è il 25% cioè il 35% fino a 6.500,00 euro

e il 25 da 6.500,00 a 8.500,00, nel terzo Comune non c'è niente, ecco quindi. Ecco capisce allora, o parliamo di cose o se no dire "io sono contrario alle tasse, però, purtroppo, mi trovo costretto ad applicare", siamo capaci tutti di fare discorsi del genere. Ripeto, se lei mi dicesse, "guarda che ci sono decine di Comuni che applicano l'esenzione che tu non ti sogni nemmeno", allora probabilmente proverei a sforzarmi, chiedendo all'Amministrazione di fare un ulteriore sforzo, ma io ho questi dati, e son questi i dati a cui devo fare riferimento, non ce ne sono altri. Ecco, per tornare ad altre cose, ho capito, l'addizionale dice che l'abbiamo alzata l'anno scorso, e va beh, lasciamo stare, non parliamone nemmeno. Parliamo invece dell'IMU e della TASI, ecco, la TASI è proprio una tassa diversa dall'IMU dovrebbe come dicevo, servire a coprire i Servizi Indivisibili, per questo ci è sembrato giusto alla fine equiparare la tassa per tutti i tipi di edifici, ovviamente ai minimi che ci erano permessi. Allora, anche qui, ma lei ha idea di quello che stanno facendo i Comuni? Prima di dire che Trecate è un Comune che tassa, ha fatto dei confronti? Perché altrimenti, cioè anche qui parliamo tanto per parlare, vogliamo citare ancora i Comuni di prima? Ma magari lo facciamo un'altra volta no, cioè allora, la maggior parte dei Comuni, si trova ad avere già adesso il 10,6 sull'IMU, quindi che cosa vuol dire, che la TASI l'applicherà tutta sulla prima casa, perché l'applica tutta sulla prima casa? Perché non può applicarla su gli altri immobili, perché è già la tassazione al 10,6 e come lei sa benissimo, visto che frequenta gli open day dell'ANCI e così via, saprà perfettamente che oltre al 10,6 non si può andare. Allora, il Comune che si trova a dover tassare la TASI cosa farà? L'applicherà tutta sulla prima casa, e quindi avrà, parecchi Comuni, glielo anticipo, che avranno la tassazione della TASI al due e mezzo per cento, su tutte le prime case, per mille scusate. Allora, se noi siamo all'uno e mezzo per mille, permetta, non è che sia, posso dirmi contento, ma per lo meno dico, v'è bene, ho fatto un po', abbiamo fatto un po' meglio degli altri. Se riesco sommando la TASI e l'IMU, a essere sotto il 10,6 dico, v'è bene, riesco ancora a dare quel piccolo segnale che si cerca di mantenere la tassazione la più bassa possibile, questo le posso dire, poi per l'amor di Dio, io capisco il vostro ruolo, dovete dire le vostre cose, ok, però, cioè non bisogna proprio andare nell'inverosimile, esiste il mondo per Uranio, esiste la realtà nostra e di tutti i Comuni, Comuni che sono intorno a noi, e guardiamo quello che fanno loro, guardiamo quello che facciamo noi, e poi traiamo le nostre conclusioni. Io penso che siano conclusioni, non di soddisfazione perché qui di soddisfazione non c'è niente, quando si vanno a introdurre tasse o robe del genere, possiamo solo dire che facciamo il possibile e per ora la nostra tassazione è inferiore a quella degli altri Comuni, della maggior parte, non di tutti ovviamente, ma un po' tutto l'impianto tariffario. Io vorrei ricordare il costo dell'acqua potabile a Trecate, che probabilmente è, comunque è bassissimo, molto più basso degli altri Comuni. La stessa TARI è più bassa, perché ecco sulla TARI, vorrei, lei dice ma qui ci sono solo dei più e non dei meno, no Consigliere Crivelli, non è giusto, lei lo sa meglio di me, che la TARI ha la copertura al 100% per cui tutto quello che io tiro via da una parte, lo metto dall'altra, e tutto quello che tiro via dall'altra lo metto da quella parte lì, per cui non è come lei dice, cioè i dati

sono diversi, le simulazioni non sono così, cioè nelle utenze domestiche per esempio, la famiglia a un componente paga trenta euro in meno, la famiglia a due componenti sempre in media paga trentasei euro in meno, la famiglia a quattro componenti trentasette, cioè, hanno tutti una riduzione significativa, cioè è vero che c'è anche da togliere i trenta centesimi al metro quadro, certamente, però vuol dire che c'è un qualche cosa di meno e anche nelle utenze non domestiche, la categoria numero uno ha una differenza di diciannove euro, la tre di meno tredici euro, la quattro di meno venti euro, anzi la sei scusate. Poi ci sono beh la categoria quattordici che ha centoventidue euro in più, e la categoria ventisei, cioè venticinque che è quella dei supermercati che ne ha centocinquanta, ma ovviamente la redistribuzione non è stata solo a più, è stata a più e a meno, proprio perché lì è chiaro il significato, la copertura integrale ha portato a questi risultati. Vediamo un po' se ci sono, no direi che su altri punti, ah ecco, una cosa che volevo segnalare sulla TASI ancora, abbiamo ritenuto di non applicarla alle aree fabbricabili proprio per un motivo importante, cioè direi che essendo la TASI una tassa che anche se partita male perché in realtà è diventata solo la sostituzione dell'IMU sulla prima casa, in realtà è una tassa che ha un suo senso perché dovrebbe andare a coprire proprio il costo dei servizi indivisibili, allora non c'è sembrato opportuno applicare la TASI alle aree edificabili, perché ovviamente i servizi indivisibili non vengono usufruiti dalle aree, ma vengono usufruiti dagli immobili che sorgono sull'area, quindi un'area edificabile non essendo ancora edificata non gode di questi servizi indivisibili, per cui nell'impianto generale c'è questa ulteriore, questa ulteriore riduzione.

Presidente: prego, se ci sono altri interventi.

Consigliere Capoccia: Io intervengo. Parlerei direttamente dell'ultimo passaggio, quello delle aree edificabili e della loro esenzione. Beh, almeno per quanto mi riguarda, e credo anche gli altri Consiglieri di minoranza, esprimiamo disapprovazione sul fatto che siano completamente esenti, per una semplice ragione, perché l'affermazione appena fatta dal Consigliere Almasio, quella che comunque i servizi indivisibili non ne usufruiscono, non è vero, perché comunque lo ha detto lei stesso, no, i controlli della Polizia Municipale, è stato detto nel passaggio precedente dall'Assessore Uboldi vengono fatti sia sulle aree di proprietà del Comune che con quelli privati qualora ci sia necessità di segnalare per esempio abbandono di rifiuti, quindi la Polizia Municipale non è che su quei suoli non vigila o non presta attenzione, quindi presta comunque del tempo, le dico di più, anche il rifiuto stesso, no, viene prodotto su quella superficie, perché lo sfalcio d'erba viene fatto, quell'erba dove viene buttata? Quindi comunque, anche lì nel contesto il rifiuto appoggiato in un'area privata attrae cosa? Attrae animali, attrae non lo so le cose più disparate, quindi anche in quel caso una disinfestazione potrebbe anche essere fatta su una zona adiacente a un area privata qualora restino lì abbandonati dei rifiuti, quindi non è vero che è totalmente esentata da costi aggiuntivi da parte dell'Amministrazione, quindi dal mio punto di vista in

maniera congrua andrebbe computata anche lì una parte della spesa per i terreni comunque edificabili non ancora utilizzati allo scopo. Poi io vorrei suggerire, insieme agli amici di minoranza Federico e Crivelli Andrea, una mozione integrativa alla TARI. Nello specifico, vorremmo che venisse appoggiata, poi ne darò lettura, qualora si sia favorevole, per prendere, per prevedere praticamente all'interno dell'isola ecologica un sistema che possa portare dei benefici a colui che va fisicamente a conferire il proprio rifiuto all'interno dell'area, dotandolo magari di pesa collettiva, e sgravandone dei costi per la raccolta stessa. Argomento che tra l'altro se non sbaglio l'Assessore Uboldi, già un paio di anni fa, vado a memoria, affrontò e colse un po' questa iniziativa che era, che è un'iniziativa che era una nostra mozione, che era nata tra l'altro se non sbaglio da un'iniziativa del Comune di Vigevano se non erro. Non so se Vigevano comunque nel milanese aveva già dotato la propria isola ecologica di strumenti atti appunto a quantificare quanto una famiglia riuscisse a conferire all'interno dell'area durante l'anno, questo gli permetteva di avere chiaramente dei benefici tangibili in ordine di riduzione dei costi sulla tassa dei rifiuti stessa. Ecco qualora interessati daremo mozione, lettura alla mozione, qualora chiaramente non ci fosse neanche da parte vostra il presupposto di poter accogliere la mozione del tipo a quel punto la depositeremo nuovamente e la discuteremo in altra data. Grazie.

Consigliere Almasio: Se ho capito bene, quindi due punti: per quanto riguarda la proposta del Consigliere Capoccia è quella di introdurre la TASI anche per le aree edificabili, introdurre la TASI anche per le aree edificabili, quindi aumentare le tasse, sostanzialmente, beh, scusi quindi di rispalmare..

Presidente: aspetti un attimo che lo dice al microfono

Consigliere Capoccia: probabilmente mi sono espresso male io. Io non ho parlato di aumentare le tasse, quelle siete già bravi voi, e poi saremo bravi in due e facciamo confusione. Io ho semplicemente parlato di dare il giusto a un'area edificabile che è quella dell'utilizzazione del servizio stesso della TASI dei servizi indivisibili da parte del Comune. Ho fatto degli esempi su cosa esso va a computarsi, quindi secondo me rispalmare ciò che andiamo a ricavare da questa imposta anche sui terreni edificabili, però tenendo ferma la cifra che questa maggioranza approverà.

Consigliere Almasio: adesso ho capito. Beh, guardi diciamo una cosa, io rimango dell'idea, che pur con quei minimi di esempi che ha fatto che poi sono discutibili perché il controllo della Polizia Municipale o cose di questo genere, hanno poco a che fare con la generalità dei servizi indivisibili, sono una piccola parte no, e forse non sono neanche quello, la pubblica illuminazione, lo spazzamento e così via riguardano poco, però anche se così fosse se una piccola parte, noi possiamo anche rivederla, possiamo pensare a questa modifica, introdurre una tassazione ridotta forse per la TASI una volta valutato sulle aree edificabili, però le posso dire questo, che l'incidenza sulla totalità è

una quota minima, perché la tassazione sulle aree fabbricabili è di una certa entità, e non è già eccessiva quella e non è come entità, quindi la percentuale dell'1, addirittura poco cambierebbe, però è una cosa che si può tenere in considerazione, e ne parleremo. Mentre, invece per quanto riguarda il discorso che ha fatto sull'isola ecologica, lì è un discorso che esula da questo quadro, cioè dal quadro tariffario e direi che conviene farlo, dagli la trattazione specifica di un punto, se avete una mozione, io adesso credo che c'entri poco con questo, con le cose che stiamo trattando, può diventare un punto a sé stante.

Presidente: Io volevo però capire una cosa, no volevo capire una cosa dal punto di vista tecnico, cioè che cosa vuol dire che viene presentata una mozione, cioè se è un emendamento a regolamento o se , perché una mozione non può essere approvata in questa sede se non come forma di emendamento o sostitutivo, adesso non mi viene in mente, o aggiuntivo o eliminativo rispetto a una parte della proposta di deliberazione.

Consigliere Crivelli: si tratta Presidente evidentemente di una mozione a sé stante perché non è incorporabile in quello che è il regolamento attraverso un emendamento, quindi noi stessi abbiamo preferito la formulazione della mozione perché vuole dare un indirizzo politico, che è quello di dire prevediamo una strumentazione idonea presso l'isola ecologica per pesare i rifiuti autonomamente correttamente conferiti. Tra l'altro abbiamo parlato prima del tema delle discariche abusive, che è un altro tema parecchio sentito, magari invogliare anche economicamente chi conferisce male o erroneamente i rifiuti abusivamente a farlo anche in maniera corretta dando una premialità a livello economico, sicuramente una persona piuttosto che buttarli e rischiare una sanzione può preferire quello, poi sul fatto del, quello è un segno fortissimo di inciviltà che va in ogni modo contrastato, ma questo favorirebbe anche quelle famiglie che magari si trovano a dover conferire alcune tipologie particolari di rifiuti direttamente presso l'isola ecologica e lo fanno correttamente anche nella loro quotidianità, famiglie che lo fanno da anni ecc. ecc., e che, proprio per questo, riconoscere una premialità di qualche tipo. E' una richiesta che noi avevamo già avanzato, quasi due anni fa, allora si parlava di sgravi TARSU e il sistema era abbastanza diverso da quello che è il sistema di tassazione in vigore adesso. E' evidente che non è una proposta accoglibile in questa sede, nel senso che verrà presentata come mozione proprio in questo senso, perché vuole essere un indirizzo politico, infatti noi diamo anche in un passaggio dell'impegnativa e chiedevamo che fosse un sistema da mettere in vigore entro un anno circa da quando viene approvata la deliberazione, quindi, per dare una scadenza, poi magari rispettandola, ecco giusto per precisare questo aspetto. Proseguirei, per quanto riguarda il discorso della TASI, che in parte ha già affrontato il Consigliere Capoccia e che è stato liquidato in una maniera che non ho ben capito dal Consigliere Delegato, dicendo ne parleremo in un altro momento, e il momento che si approvano le aliquote è questo, ora. Io non vorrei sempre evidenziare questa

cosa, le aliquote non ci vengono date in commissione , arriviamo in Consiglio lo facciamo notare. Ora, io capisco che voi adesso non possiate tecnicamente risolvere la questione, ma è altrettanto evidente che se stiamo parlando di aliquote e le stiamo approvando, voi state approvando le aliquote che avete deciso, e in questo caso francamente l'approccio di tenere completamente azzerata la TASI, quando si parlava di differenziazione, anche questo poi, noto anche un po' la bizzarria nell'uso delle parole del Consigliere Almasio perché prima sollecitava il Consigliere Capoccia dicendo "ah proponete un aumento", quando lo fa lei è una rimodulazione un riequilibrio, quando lo proponiamo noi è un aumento. Prendo atto anche di questo, e poi ci mancherebbe nell'uso delle parole francamente, magari con un po' di banalizzazione con un sorriso si cerca di convincere sul fatto che 8 e 7 sia maggiore di 9 e 1 e sia maggiore di 10 e 2, invece è il contrario ing. Almasio. Mi spiace però, almeno su quello, penso, possiamo convenirne tutti e due no, basta che mi risponde si o no, 10,2 è maggiore di 9,1, spero di sì. Il Consigliere Capoccia giustamente notava che alcuni servizi, alcuni tra i servizi indivisibili, c'era la ricognizione all'interno della delibera, adesso non sto a dilungarmi a leggerli tutti, ma anche solo leggendo uno di quelli che più incide, che è il servizio di viabilità, illuminazione pubblica è evidente che quello è un servizio di cui almeno, a parte della viabilità ma anche per quelli di tutela del territorio urbanistica, ne godono in tutto o in parte anche i terreni, ci sono altri servizi indivisibili, adesso non lo vedo, quello dello spazzamento della neve, ne gode anche un terreno edificabile, almeno in prospettiva, quindi il fatto del totale azzeramento

Voci fuori microfono

Consigliere Crivelli: quindi per quanto riguarda questa questione, appunto secondo noi almeno un minimo di aliquota poteva essere messo, poi sia chiaro se c'è una volontà politica di favorire una crescita edilizia di Trecate, una gran crescita di popolazione di Trecate sono scelte politiche, è una scelta politica che nello specifico noi nel caso non condividiamo, però, anche perché i servizi sempre quelli sono, anzi, talvolta sono ridotti anche sul fatto che si pongono sempre le medesime osservazioni, eh Consigliere Almasio, se voi ponete sempre le stesse politiche noi poniamo sempre le stesse osservazioni, non è che se voi ponete, cioè se voi cambiate politica, noi cambiamo osservazioni, ma se voi non cambiate politica e continuate a tenere questa, state tenendo la stessa da tre anni, aumento, aumento, aumento, e noi manteniamo la stessa politica, essere contrari agli aumenti.

ESCE IL CONSIGLIERE BINATTI I PRESENTI SONO 13

Consigliere Almasio: posso?

Presidente: prego.

Consigliere Almasio: ma io, aspetto sempre delle risposte, cioè, capisco il tentativo di eludere le mie domande, ma io le risposte non le ho ancora avute. Io continuo a dirvi, allora voi dite che noi continuiamo a alzare le tasse, io vi dico che sono più basse degli altri Comuni, e voi cosa mi dite? Nulla, siamo sempre lì. Consigliere, cioè è questo il problema, se lei mi risponde a queste cose allora ha un senso, altrimenti io continuo a non trovare senso in quello che dice. Per quanto riguarda il discorso delle aree edificabili, premesso una cosa a scampo di equivoci, visto che faccio un certo mestiere, legato all'edilizia, non da solo, comunque che personalmente non possiedo ne ho mai posseduto dei terreni edificabili, questo a scampo di ogni equivoco, detto questo ecco, la linea politica è questa, io ho fatto delle considerazioni in merito a quello che ricordo che sui terreni edificabili si paga l'IMU anche se non producono reddito. Ricordo che la maggior parte dei terreni edificabili, per non dire tutti, sono in zone che devono essere urbanizzate, non che sono già urbanizzate. Cito un esempio, tutta l'area sud, no, che è la più grande area edificabile di Trecate, è in una zona che non è urbanizzata, quindi questi servizi indivisibili, di cui parlavate, non sono dovute, è questa la realtà, e quindi la vostra proposta che ha un suo valore va valutata, ovviamente in questa sede non possiamo farlo, però, ci sono dei momenti successivi, le tariffe possono anche essere modificate, in questo momento ovviamente non sono in grado di modificarle.

Presidente: ci sono altri interventi?

Consigliere Capoccia: Io sto per riprendere l'ultimo passaggio. Allora, prima di tutto non volevamo fosse un assist per il prossimo anno, cioè non è che noi l'abbiamo buttata lì affinché lei il prossimo anno appioppi un'altra imposta anche su i terreni edificabili a prescindere dalla rimodulazione di cui parlavo prima.....**(fine lato A seconda cassetta)** gli edifici devono ancora arrivare, quindi vengono fatti in un secondo momento, sì, ho capito, ma nuovamente vengono fatti a lotti, a step, quindi se un terreno di fronte ad un altro già edificato, è già stato urbanizzato, automaticamente anche quel terreno, beneficia dei servizi, e questo potrebbe anche dirlo, o lo ha omesso, ah non ne beneficia, scusi un attimo, se io ho due terreni uno adiacente all'altro, uno di fronte all'altro, e ho dei pali della luce e che illuminano sia la strada che per l'uno che per l'altro, come fa a dire che non ne beneficia, il palo è lì.

Consigliere Almasio: quello che ho cercato di spiegare all'inizio, ma poi è la mia opinione, per l'amor di Dio, è che nel terreno, che beneficia dei servizi sono gli occupanti degli edifici, i cittadini che beneficiano i servizi, l'illuminazione, serve per il cittadino che passa per strada e gode dell'illuminazione, della pulizia delle strade e così via e non il terreno in sé, questa è la mia opinione, però noi possiamo discutere a iosa.

Presidente: prego, ci sono altri interventi? Prego Consigliere Capoccia

Consigliere Capoccia: poi chiudo perché altrimenti diventiamo logorroici. Un'impresa edile che va a costruire su un terreno edificabile, che trova già

tutto urbanizzato, usufruisce anche della strada già urbanizzata, quindi lei la può continuare a vendere come ha voglia, ma se una strada è già stata urbanizzata, comunque ne usufruiscono tutti, ne usufruisce anche il proprietario del terreno che semplicemente va a fare lo sfalcio d'erba, cioè conviene su questo almeno? Quindi come fa a dire che, no, il terreno è scolto lì non ci sono persone che ci abitano, si è vero, ma ci sono persone che comunque transitano su quella strada per accedere al terreno privato, perché comunque è un terreno privato, anche se edificabile.

Presidente: prego se non ci sono interventi, microfono grazie. Se non ci sono altri interventi io direi che dichiarerei conclusa la discussione, eventualmente se c'è qualcuno che vuol fare la dichiarazione di voto, può farla, prego di prenotarsi. Prego Consigliere Casellino.

Consigliere Casellino: quando si parla di queste cose, ovviamente dar ragione non si può, però, nel senso che si parla di aumenti eccetera, bisogna pensare che queste tasse ci vengono anche un po' calate dall'alto e dobbiamo in qualche modo subirle, che non è una giustificazione, poi per il fatto che bisogna accettarle così come sono per carità. Io dico sempre che bisogna cercare lo sforzo di fare di più. Io contrariamente, ma lo dico magari per professione mia, quindi non per politica, sono d'accordo che i terreni edificabili non vengano tassati, lo dico a livello personale se vogliamo, ma perché? Perché è un momento in cui c'è questa crisi così generalizzata, essendo l'edilizia un settore trainante non è con questa detassazione che parte per carità, però, insomma è sempre una coperta troppo corta, si tira da una parte si scopre dall'altra parte per cui io non la voto a favore perché per carità si parla di tasse, che però coscientemente capisco che sono delle imposizioni abbastanza dure. Sul settore dei rifiuti, io, però, concordo con quanto detto dal Consigliere Capoccia. Comincerei, beh, intanto i rifiuti sono delle risorse, noi continuiamo a chiamarli rifiuti come se fossero schifezze in realtà tentare di valorizzarli, so che è costoso, è difficilissimo, la Svizzera ci insegna tante cose, ma noi sfortunatamente o fortunatamente non siamo la Svizzera per cui quei sistemi non riusciamo ad adottarli, dove effettivamente però chi conferisce questi materiali riceve anche una detassazione in base al conferimento che riesce a portare. Ecco io, comincerei a ragionarci però, intanto il rifiuto è una risorsa che viene recuperata e cercherei il modo, non è facile, ci vogliono anni, chiaramente, ci vogliono proposte efficaci, concrete, con ditte qualificate eccetera però cercare di arrivare a un soluzione che sia più possibile di quella di oggi, che insomma che consente invece solamente a livello di costi per il smaltimento di questi che oggi sono considerati effettivamente dei rifiuti. Ripeto, io votarla a favore, no, perché comunque, poi ci sono delle cose che a me personalmente non vanno perché nella ripartizione dell'aliquota, io lo dissi anche l'altra volta, quindi per coerenza, gli uffici, scusate va beh o l'ufficio però, parlo a nome di tutti quelli che hanno un ufficio di qualsiasi genere o natura, sono stati aumentati ancora nonostante si continui a produrre sempre di meno. Io faccio l'esempio del mio ufficio, si butta via tanta carta perché è

stiamo lavorando male, per cui al limite abbiamo solo la carta da smaltire, una volta ogni tanto, ed è aumentato di un 20%. Sono contento che siano aumentate anche le banche, sono contento che è stata detassata in qualche modo, cioè tolta la tassazione sui terreni edificabili, alla fine è una compensazione, ripeto la classica coperta corta che ci troviamo da tirare da una parte all'altra, non cambia più di quel tanto. Non sono contrario, non posso essere favorevole, quindi io mi asterrò per questa motivazione.

Presidente: grazie Consigliere Casellino, se ci sono

Consigliere Almasio: concordo a titolo personale, sull'osservazione della tassazione degli uffici. Concordo a titolo personale sulla tassazione a proposito degli uffici e studi professionali.

Presidente: prego Consigliere Capoccia

Consigliere Capoccia: io ribadisco la nostra volontà, a cercare di spingere almeno qualche Consigliere, magari a fare un intervento se favorevole, a quella dell'istituzione anche in piccola percentuale, di quella che sono dei servizi che legittimamente devono pagare anche i fondi privati, quando edificabili, perché comunque sono proprietà che usufruiscono dei servizi, quindi è giusto che li paghino anche in minima parte. Poi mi ricollego di nuovo alla mozione, che comunque andremo a riproporre, quella per creare degli sgravi sulla TARI per coloro che vanno a conferire nell'isola ecologica i materiali, cercando di rendere l'area chiaramente attrezzata a tale scopo, e poi niente, ve l'ho già detto, noi voteremo contrario.

ENTRA IL CONSIGLIERE BINATTI I PRESENTI SONO 14

Presidente: prego Consigliere Sansottera

Consigliere Sansottera: grazie Presidente. Procedo la dichiarazione di voto, per i gruppi Consiliari del Partito Democratico, Nel Cuore di Trecate, Italia dei Valori. Per valutare il quadro tariffario, in via di approvazione riteniamo necessario fissare due dati, come premessa, il primo: dallo stato centrale il trasferimento al nostro Comune sono passati dai circa tre milioni e trecento mila euro di tre anni fa a poco più di un centinaio di migliaia di euro attuali. Le royalties petrolifere, sono passate dai seicento mila euro circa di tre anni fa a, anche in questo caso poco più di un centinaio di migliaia di euro, cristallizzati questi dati, e considerando che la leva impositiva, cioè le tasse, sono l'unico strumento significativo rimasto a disposizione dal Comune per l'acquisizione di risorse, riteniamo sia fondamentale chiarire le scelte politiche operate dall'Amministrazione avendo il dovere di erogare i servizi, ma pur operate tutte le razionalizzazioni possibili, avendo a disposizione il solo strumento della tassazione, per poterli concretizzare. Il nostro orientamento, è quello di non gravare sulle tasche dei cittadini trecatesi, cercando contestualmente di

garantire il sistema dei servizi già in essere. Questa è la direzione politica che l'Amministrazione ha voluto perseguire rispettando come unico limite il dover preservare gli equilibri di bilancio. Questo orientamento è per altro lo stesso adottato in passato dall'Amministrazione sulle aliquote IMU, lasciando inalterati i valori di base per la prima casa, e tenendo sia a debita distanza dei massimi consentiti su seconde case e altri fabbricati. Le aliquote TASI, fissate entrambe all'1,5 per mille e ben lontane dal massimo consentito del 2,5 per mille, riteniamo rispecchino anche l'equilibrio che la natura stessa dell'imposta richiama, cioè appunto i servizi indivisibili, permettendo contestualmente l'abbassamento dell'IMU sulle seconde case all'8,7 generando così un'imposizione complessiva del 10,2. Anche in questo caso si è quindi riuscito a non toccare i massimi consentiti per legge, in tal senso merita infine di essere sottolineato un ultimo fondamentale aspetto, l'Amministrazione ha previsto la possibilità di considerare come prima casa l'unità abitativa data in comodato d'uso gratuito ad un familiare in linea retta di primo grado, pur non cumulabile, rendendo così il suddetto immobile esente dall'imposta IMU, essendosi presentata questa possibilità per i comuni, non prevista lo scorso anno, questa Amministrazione ha scelto di stare dalla parte dei cittadini, consentendo loro di poter fruire di questa importante agevolazione. Per quanto concerne la TARI, che ricalca in gran parte la precedente TARES, si è potuto abbassare la pressione fiscale per i cittadini modificando la tassazione sugli immobili a disposizione conteggiando un solo componente contro i due dello scorso anno con una debole riduzione degli introiti per le casse comunali, ma ciò bilanciato pur avendo limitatissimi spazi di manovra, e giova ricordare l'obbligo di copertura integrale dei costi del servizio, modificando i coefficienti delle varie categorie, alzando alcune categorie e alzando i massimi per esempio quelli delle banche. Con ciò si è reso possibile un bilanciamento nell'ottica della copertura integrale del servizio e certamente riteniamo con una redistribuzione più equa dei costi del servizio stesso, a tal proposito riteniamo di sottolineare che l'esenzione applicata lo scorso anno fino a 8.500,00 euro ISEE, misura prevista in nessun altro comune del territorio assimilabile al nostro, è stata rivisitata a causa del numero crescente di richieste e dovendo preservare gli equilibri di bilancio. Tale rimodulazione con l'inserimento di una fascia intermedia risulterà certamente più equilibrata e rispettosa di necessità diverse, questa misura palesa in modo incontestabile la volontà dell'Amministrazione di garantire le stesse risorse messe in campo lo scorso anno, misura lo ripetiamo, che in questa magnitudine è presente solamente a Trecate e che l'Amministrazione per volontà e per necessità ha redistribuito e differenziato, se consideriamo come ultimo esempio che le nostre tariffe sull'acqua rimangono tra le più basse, in addirittura tutto il Piemonte, riteniamo che nel complesso l'Amministrazione del Comune di Trecate dimostra di essere davvero dalla parte dei cittadini, rispondendo in modo serio a problematiche serie, in modo concreto e non con parole. Per questi motivi voteremo a favore tutti i punti trattanti le aliquote e le tariffe.

Presidente: grazie Consigliere Sansottera. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto io passerei alla trattazione delle singole votazioni. Allora partirei dal punto numero 5 avente ad oggetto

5 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE.

Le votazioni avverranno in forma palese per alzata di mano. Allora, se non sbaglio in questa proposta di deliberazione c'era l'emendamento proposto da parte dei Consiglieri Crivelli, Capoccia, Canetta e Binatti, allora la procedura di voto sarà la seguente, bisognerà votare in merito alla proposta di emendamento modificativo e poi a seconda che venga approvata o no poi la proposta deliberativa vera e propria. Quindi io metto ai voti la proposta di emendamento modificativo presentato da parte dei Consiglieri Crivelli, Capoccia, Canetta e Binatti che va a modificare l'articolo 53 comma 1° come segue: i locali adibiti ad abitazione civile, occupati da nucleo familiare il cui indice della situazione economica equivalente ISEE sia pari o inferiore a Euro 8.500,00 sono assoggettati a tassazione con una riduzione del 100% nella parte fissa e nella parte variabile del tributo. I favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTI FAVOREVOLI N. 3

CONTRARI N. 10 (Almasio-Antonini-Carabetta-Cortese-Costa-Dattilo-Puccio-Ruggerone-Sansottera-Varisco)

ASTENUTI N. 1 (Casellino)

Il Consiglio non approva.

Chiedo adesso che il Consiglio approvi il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale. I favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTI FAVOREVOLI N. 10

CONTRARI N. 3 (Binatti-Capoccia-Crivelli)

ASTENUTI N. 1 (Casellino)

Il Consiglio approva a maggioranza dei presenti, chiede inoltre che il Consiglio approvi anche in merito all'immediata eseguibilità dell'atto. I favorevoli? I contrari? Gli astenuti?

VOTI FAVOREVOLI N. 14

Il Consiglio approva all'unanimità l'immediata eseguibilità.
Passerei alla trattazione del prossimo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

6 - APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALLA GESTIONE R.S.U. 2014 AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2014.

I favorevoli? I contrari? Gli astenuti?

**VOTI FAVOREVOLI N. 10
CONTRARI N. 3 (Binatti-Capoccia-Crivelli)
ASTENUTI N. 1 (Casellino)**

Il Consiglio approva a maggioranza dei presenti, chiedo inoltre che il Consiglio si esprima in merito alla immediata eseguibilità dell'atto. I favorevoli? I contrari? Gli astenuti?

VOTI FAVOREVOLI N. 14

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti. Chiedo che il Consiglio approvi il 7° punto all'ordine del giorno avente ad oggetto

7 - APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2014

I favorevoli? I contrari? Gli astenuti?

**VOTI FAVOREVOLI N. 10
CONTRARI N. 3 (Binatti-Capoccia-Crivelli)
ASTENUTI N. 1 (Casellino)**

Il Consiglio approva a maggioranza dei presenti, chiede inoltre che si esprima in merito all'immediata eseguibilità dell'atto. I favorevoli? I contrari? Astenuti?

VOTI FAVOREVOLI N. 14

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti. Chiedo che il Consiglio approvi il punto n°8 all'ordine del giorno, avente ad oggetto

8 - APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2014

I favorevoli? Contrari? Astenuti?

**VOTI FAVOREVOLI N. 10
CONTRARI N. 3 (Binatti-Capoccia-Crivelli)
ASTENUTI N. 1 (Casellino)**

Il Consiglio approva a maggioranza, chiedo che il Consiglio si esprima in merito all'immediata eseguibilità dell'atto. I favorevoli? I contrari? Gli astenuti?

VOTI FAVOREVOLI N. 14

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Chiedo che il Consiglio approvi il punto n. 9 all'ordine del giorno avente ad oggetto

9 - APPROVAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014

I favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTI FAVOREVOLI N. 10
CONTRARI N. 3 (Binatti-Capoccia-Crivelli)
ASTENUTI N. 1 (Casellino)

Il Consiglio approva a maggioranza dei presenti, chiedo che il Consiglio si esprima in merito all'immediata eseguibilità del provvedimento. I favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTI FAVOREVOLI N. 14

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Chiedo che il Consiglio approvi il punto n. 10 all'ordine del giorno, avente ad oggetto

10 - ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2014. CONFERMA ALIQUOTE.

I favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTI FAVOREVOLI N. 10
CONTRARI N. 3 (Binatti-Capoccia-Crivelli)
ASTENUTI N. 1 (Casellino)

Il Consiglio approva a maggioranza dei presenti, chiedo che il Consiglio si esprima in merito alla immediata eseguibilità dell'atto. I favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTI FAVOREVOLI N. 14

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Passiamo alla trattazione del prossimo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto

11- METANODOTTO ALLACCIAMENTO SARPOM S.R.L. DN200 (8''') 24 BAR RICADENTE IN COMUNE DI TRECATE, PRESENTATO DALLA SOCIETA' SNAM RETE GAS S.P.A. ATTO DI INDIRIZZO.

Illustra il punto al Consiglio il Sindaco a cui cedo la parola, prego.

Sindaco: sì, grazie Presidente. Si tratta di un atto di indirizzo, riguarda il passaggio di una metanodotto di Snam Rete Gas sul nostro territorio, praticamente una prescrizione che riguarda la Sarpom, è una prescrizione del Ministero dell'Ambiente e mutuata dalla conferenza dei servizi regionale, a cui noi abbiamo partecipato con l'Assessore Rosina che oggi è assente e comunque l'abbiamo seguita insieme. Cos'è successo? Che per l'ottenimento dell'autorizzazione ambientale integrata Sarpom ha ricevuto tra le varie prescrizioni, quella di ricevere un impianto direttamente del gas metano all'interno della raffineria, perché finora si era alimentata con olio combustibile considerato inquinante. Snam Rete Gas ha proposto un percorso che andava a transitare su alcuni terreni di proprietà di alcune aziende del polo chimico. Inizialmente le aziende si sono rivolte al Comune che ha organizzato una serie di incontri per variare quello che era il percorso del metanodotto della Snam Rete Gas, perché andavano a incrociare con alcuni, diciamo interessi, delle società stesse perché passava su terreni, cito Mac Dermid, piuttosto che altre aree private che non erano totalmente d'accordo su quello che era il percorso delle, delle tubazioni, che poi dovevano arrivare a Sarpom. Abbiamo fatte varie riunioni, abbiamo moderato il ragionamento, abbiamo mediato quindi tra Snam Rete Gas e le varie aziende, siamo tornati in Regione per la conferenza dei servizi proponendo le variazioni del percorso che sono state accolte, quindi, non ci sono particolari problemi, alle aziende va bene questo nuovo percorso e si chiede al Consiglio comunale di approvare questo atto di indirizzo che è una, un obbligo del Consiglio perché passa questo metanodotto sul territorio del nostro Comune anche se noi non abbiamo possibilità di variarlo se non con una contrattazione che abbiamo fatto in sede di conferenza dei servizi regionale.

Presidente: grazie Signor Sindaco. E' aperta la discussione, prego Consigliere Crivelli.

Consigliere Crivelli: grazie Presidente. Sull'atto in sé, non c'è molto da dire, nel senso che anticipo già che voteremo favorevolmente e ne condividiamo sostanzialmente l'impostazione. Mi preme però fare un appunto, che invece secondo me è abbastanza problematico. Ora, questo atto, è una delibera di Consiglio come richiesto che segue una delibera di Giunta che dava parere sfavorevole a gennaio, se non ricordo male, e un'altra delibera di Giunta che dava poi parere favorevole. Il punto è uno, che la competenza era del Consiglio Comunale, ora, questa assemblea, non è che è una cosa che si convoca a

piacimento quando si vuole o quando non si vuole. Se questa assemblea ha delle competenze, e un punto rientra in quelle competenze, mi spiace per il Sindaco che non può fare da solo con la Giunta o da solo proprio, però purtroppo saltuariamente deve chiedere al Presidente del Consiglio comunale di convocare questo Consiglio per sottoporgli gli atti di competenza del Consiglio, non fare procedure stravaganti. Comunque non chiarissime nel senso, l'approvazione in Giunta nel momento in cui non è più, finché un atto di indirizzo ha qualche valenza, la valenza di un indirizzo politico, ma nel momento in cui la Giunta delibera di acconsentire a qualcosa che non è sua competenza, quale valenza questo atto possa avere non lo so francamente, senza scendere nel tecnicismo, però, sta di fatto che in commissione c'è stata detta una frase che suonava tipo "non era previsto un Consiglio comunale in quel periodo". Il Presidente del Consiglio e gli uffici preposti sanno benissimo che gli strumenti per convocare il Consiglio anche con celerità ci sono, ci sono le convocazioni di urgenza, le convocazioni ordinarie richiedono comunque tre, o cinque giorni, quindi tempi ampiamente compatibili con qualsiasi provvedimento dovesse essere adottato. Prendo atto che non c'era la volontà politica di convocare il Consiglio per fargli approvare un atto di competenza del Consiglio, questo è cosa ben diversa, dopo di che, ci mancherebbe però, non vorrei che questa maggioranza stia sminuendo il ruolo di questa assemblea, quindi, anzi, mi piacerebbe sapere anche cosa ne pensa il Presidente Varisco su questo punto, perché visto che è il Presidente del Consiglio vorrei capire se ha un'opinione in materia, grazie.

Sindaco: posso?

Presidente: sì, sì prego

Sindaco: allora, noi abbiamo, abbiamo approvato in Giunta per motivi di urgenza consiglateci dai, chiaramente dagli uffici, perché noi avendo una conferenza dei servizi alle porte, come ho detto prima, abbiamo avuto la necessità di deliberare immediatamente perché la conferenza dei servizi avrebbe sancito un percorso che non andava bene alle nostre aziende, noi quindi abbiamo dovuto fare una deliberazione d'urgenza, accolgo il discorso del Consigliere Crivelli, ma non c'è nessuna volontà di sminuire il ruolo del Consiglio comunale, anzi, il problema è che quando abbiamo dei conflitti che sorgono perché, come vi ho detto Snam Rete Gas non aveva nessuna intenzione di modificare il percorso, e questo avrebbe danneggiato le aziende del nostro polo chimico, e chiaramente noi abbiamo dovuto muoverci con carattere d'urgenza e probabilmente se avessimo convocato il Consiglio e tutto il resto avremmo avuto dei grossi problemi anche a intervenire immediatamente con una posizione forte del Comune, che poi in effetti ha portato a delle modifiche del percorso che Snam Rete Gas ha diciamo apportato sul nostro territorio, e quindi questo è stato un risultato che ci sentiamo di rivendicare, il fatto di aver consentito, o meglio di essere intervenuti e aver dato una, diciamo delle nuove indicazioni su consiglio delle

aziende che avevano reclamato su quello che era il percorso e quindi siamo arrivati a una ridefinizione che non vada a danneggiare, sul percorso, le aziende treccatesi.

Presidente: ma, rispetto alla richiesta che ha fatto il Consigliere Crivelli prendo atto, cioè nel senso che prendo atto del fatto che una parte della minoranza ritiene che non siano stati rispettati quelli che sono i ruoli, approfondirò l'argomento con la Dottoressa Cirigliano e cercheremo in qualche modo approntare delle procedure che siano in qualche modo più rapide, e in qualche modo che informino il prima possibile il Consiglio.

Consigliere Crivelli: quindi, e concludo. Auspico che nei casi a venire esistono strumenti, visto che il Signor Sindaco ha usato la parola urgenza, la stessa parola si può utilizzare per convocare un Consiglio, vado a memoria, non vorrei fare il mestiere del Presidente Varisco, però Presidente credo si ricordi che la convocazione d'urgenza se non sbaglio è nelle 24 ore, quindi la convoco oggi per domani, si può, non capisco francamente, è la stessa tempistica o poco più di una Giunta, quindi se si può attuare una procedura anche più corretta in 24 ore non capisco il perché non farlo.

Presidente: grazie Consigliere Crivelli, se non ci sono, no prego Consigliere Casellino.

Consigliere Casellino: ma, farò un po' di chiarezza, non do assolutamente contro, anzi son d'accordo con il Consigliere Crivelli, ma credo che quello sia successo, anche se l'ho spiegato in commissione mettendo insieme un po' i pezzi sarà perché magari interpreto meglio la materia tecnica, che non altre questioni, lì la Giunta aveva espresso parere negativo per i motivi che sappiamo, per fortuna anche, perché creare una servitù, un gasdotto di queste dimensioni che passa su terreno edificabile, anche se a uso artigianale, vuol dire che era una servitù, una fascia di rispetto per cui al di fuori, dei che ne so 20 metri forse per parte diventa inedificabile no quindi vuol dire tagliare in due un terreno, poi gravato da IMU eccetera eccetera per farci assolutamente nulla. Il cambio destinazione d'uso, cioè il cambio della modifica del tracciato, vuol dire portarlo in conferenza dei servizi perché deve essere interessato tutti gli enti preposti che devono valutare chiaramente la modifica del tracciato, cosa che probabilmente non poteva essere necessario se la giunta avesse deliberato la fattibilità del percorso iniziale. Per cui siamo qui, secondo me, i tempi potevano essere questi, poi effettivamente tanto l'urgenza poteva essere convocato un Consiglio che per altro mi sembra che debba solamente prenderne atto, e non dare parere modificativo a mio avviso, io, poi se così è comunque interpretando di più forse la materia urbanistica, sono completamente favorevole per il fatto che effettivamente insomma, il tracciato che è stato modificato, e per fortuna siete riusciti in qualche modo tramite la conferenza dei servizi regione a indurre la Sarpom ad accettare la modifica del tracciato, perché io ho visto il tracciato era naturalmente più lungo, complesso,

e anche un costo, la Sarpom può sopportare per carità, però, e per fortuna perché così non vada in qualche modo ledere i diritti di quelli che sono i futuri interventi edificabili. Per cui io sono assolutamente favorevole, poi sulla procedura se effettivamente poteva essere fatto diversamente, concordo con il Consigliere Crivelli, però non lo so, questo poi lo dovete vedere voi.

Presidente: grazie Consigliere Casellino, prego Consigliere Almasio.

Consigliere Almasio: no, io invece non sono d'accordo col Consigliere Crivelli nel senso che, ritengo che per problemi tecnici di questo tipo sia giusto che la Giunta in termini di urgenza si prenda carico di queste problematiche, che devono comunque essere sempre, sempre ratificate dal Consiglio comunale, quindi non vedo come il Consiglio comunale possa perdere le sue prerogative, noi oggi siamo qui a decidere, e quello che noi decidiamo è quello che vale, quindi non colgo questo problema, mi sembra giusto che la Giunta dia risposte urgenti, e che poi ovviamente ci sia, capita tante volte in caso di variazione del bilancio che si possono fare di Giunta proprio in caso di urgenza, e se ogni volta dobbiamo convocare il Consiglio in 24 ore non andiamo a casa più, adesso io credo che ci sia in queste cose anche un giusto equilibrio che vada mantenuto.

Presidente: grazie Consigliere Almasio. Se non ci sono altri interventi, io dichiarerei conclusa la discussione, metterei ai voti la proposta di deliberazione. Chiedo che il Consiglio approva il punto all'ordine del giorno n°11 avente ad oggetto "metanodotto allacciamento Sarpom S.r.l. DN200 (8") 24 BAR ricadente in Comune di Trecate, presentato dalla società SNAM Rete Gas S.p.A: Atto di indirizzo".

I favorevoli? I contrari? Gli astenuti?

VOTI FAVOREVOLI N. 14

Il Consiglio approva all'unanimità, chiedo che il Consiglio si esprima in merito all'immediata eseguibilità dell'atto.

I favorevoli? I Contrari? Astenuti?

VOTI FAVOREVOLI N. 14

Il Consiglio approva all'unanimità.

Passerei alla trattazione del prossimo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto

12 - ART.172 D.LGS. N. 267 DEL 18.8.2000. VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, DA CEDERE IN PROPRIETA' O IN

DIRITTO DI SUPERFICIE. APPROVAZIONE PREZZO DI CESSIONE PER L'ANNO 2014.

Illustra il punto all'ordine del giorno al Consiglio, il Sindaco, prego.

Sindaco: sì, grazie Presidente. Si tratta, visto l'Articolo 172 lettera c) D.Lgs. 267 in data 18.8.2000, che stabilisce per il Comune di provvedere annualmente con deliberazione a verificare la quantità e la qualità di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi della Legge vigente, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, nonché a stabilire il prezzo di cessione di ciascun tipo area o di fabbricato. Allora le aree sono, quelle da individuare sono quelle del PEEP, che è Piano di Edilizia Economica Popolare 2007, Via Cervino mq. 3.295 residenziale, il PEEP Strada Vicinale della Bozzola mq. 5.850 residenziale, PEEP Via Seneca mq. 1.215 residenziale, e poi il piano degli insediamenti produttivi PIP sulla Strada Provinciale 11 mq. 37.060 riconducibile alla tipologia industriale-artigianale. Il prezzo di cessione delle aree sopra individuate si definisce in Euro/mq. 50,00 che è una cifra adeguata ai valori di mercato e che non cambia rispetto agli anni precedenti, ecco si chiede di approvare questa delibera di Consiglio che ogni anno viene presentata.

Presidente: grazie Sig. Sindaco. E' aperta la discussione, prego Consigliere Casellino.

Consigliere Casellino: Mi pare che le quantità siano le stesse perché non c'è stata nessuna variante di piano, per cui alla fine, fortunatamente il prezzo è rimasto invariato come stato detto in commissione, per cui servirà abbastanza poco anche perché come giustamente è stato detto al limite poteva subire o un aumento che fortunatamente non avete fatto per carità o, l'indice di azione ISTAT che però è talmente minimo che per cui alla fine, e avete fatto un piccolo sforzo, non è che, comunque va beh, va bene così, mi sembra che sia comunque un atto dovuto, non tanto di mantenere invariato, ma la verifica annuale, guardate che non è stato detto in commissione, l'importante non ci siano quantità diverse o altro, ma non essendoci state varianti di piano credo siano le stesse.

Presidente: bene, se non ci sono altri interventi, io dichiarerei conclusa la discussione, e passerei alla fase di votazione, che avverrà in forma palese per alzata da mano, di mano. Chiedo che il Consiglio comunale approvi la proposta di deliberazione avente ad oggetto: " Articolo 172 D.L.gs. 267 del 18/08/2000. Verifica quantità e qualità aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie. Approvazione prezzo di cessione per l'anno 2014".
I favorevoli? I contrari? Astenuti?

VOTI FAVOREVOLI N. 14

Il Consiglio approva all'unanimità, chiedo che il Consiglio si esprima in merito all'immediata eseguibilità del provvedimento.
I favorevoli? I contrari? Gli astenuti?

VOTI FAVOREVOLI N. 14

Il Consiglio approva all'unanimità.
Chiedo che il Consiglio approvi il punto all'ordine del giorno n. 13 avente ad oggetto:

13 - FONDAZIONE TRECATE AMBIENTE DOMANI. NOMINA RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Allora, come nella precedente votazione del punto n. 4 anche in questo caso si tratta di andare a sostituire i membri in rappresentanza del Consiglio comunale, i membri eletti in rappresentanza del Consiglio comunale nella Fondazione Trecate Ambiente Domani. Sono due nominativi da mettere, allora sono 4 nominativi che sono pervenuti al Comune. C'era stato un bando che scadeva se non sbaglio a dicembre del 2013, e chi voleva poteva, era, pubblico nel senso che qualche modo pubblicato sul sito on line del Comune di Trecate, chi voleva poteva far pervenire al Consiglio il proprio curriculum in modo tale da poter in qualche modo essere nominato. Sono pervenuti 4 curricula se non sbaglio, il primo curriculum è relativo alla Signora Albertone Piera, residente a Trecate in via Novara 97/e, il secondo curriculum è della Signora Cinzia Varisco Bassi nata a Novara il 13 gennaio '68, che non è una mia parente, qui no, no ci tengo a precisare nel senso che devo comunicarlo per motivi, cioè voglio dire legati alla votazione insomma, residente a Novara in Via Argenti 24, poi Lorenzo Volontè, nato a Galliate il 10 novembre '59, residente in Trecate e basta, giusto? Sono 3 i nominativi

Voci fuori microfono.

Presidente: il primo è Albertone Piera, 3 a me risulta 4, ah ok perché era arrivato, scusate è arrivato, era arrivato il curriculum, ecco perché ho detto 4, era arrivato il curriculum anche di Peretti Franco, che è già stato nominato Presidente da parte della Giunta, è per quello che ho detto il quarto curriculum pervenuto era quello di Franco Peretti. Quindi c'è da votare, chiedo che due aiutanti, sempre le due veline, la Consigliera Costa, e la Consigliera Puccio per la maggioranza, il Consigliere Binatti per quanto riguarda la minoranza. **(fine lato b seconda cassetta)** Rappresentanti, due nomi.

Voci fuori microfono.

Presidente: allora scusate, è un solo, è da indicare un solo, un solo nominativo, perché uno è in rappresentanza della maggioranza, uno è rappresentanza della minoranza, quindi uno.

Voci fuori microfono.

Presidente: allora, prego i Consiglieri di prendere posto, per procedere. Allora, la votazione per schede segrete ha dato il seguente risultato: Presenti 14 Consiglieri, votanti 14 Consiglieri.

Hanno tenuto voti: Albertone Piera 9 e Volontè Lorenzo 5. Quindi in virtù dei risultati il Consiglio ha deliberato di nominare membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Trecate Ambiente Domani per il quadriennio 2014-2017 Albertone Piera, in rappresentanza della maggioranza, e Lorenzo Volontè, in rappresentanza della minoranza. Chiedo che il Consiglio si esprima in merito all'immediata eseguibilità del provvedimento.

I favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTI FAVOREVOLI N. 14

Il Consiglio approva.

Voci fuori microfono.

Presidente: allora passiamo alla trattazione del prossimo punto all'ordine del giorno, che è anche l'ultimo che è l'oggetto dell'integrazione che vi ho fatto avere l'altro giorno, il punto ad oggetto:

14 - ACCORDO INTERCOMUNALE PER LA COSTITUZIONE DI UNA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA ATTO DI INDIRIZZO.

Illustra il punto all'ordine del giorno, l'Assessore Villani e poi eventualmente per integrazione il Sindaco, prego.

ESCE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, VARISCO, PRESIEDE IL CONSIGLIERE CRIVELLI I PRESENTI SONO N. 13

Assessore Villani: sì, allora questo punto è stato aggiunto perché come saprete sicuramente dal primo di luglio in pratica la Legge 89 all'art. 9 estende in pratica a tutti i Comuni, anche al di sopra dei 5 mila abitanti, che non siano capoluoghi di provincia, le stesse regole che valevano prima per i Comuni sotto i 5 mila abitanti, e cioè la necessità di avere un'unica diciamo centrale di committenza per tutto quello che riguarda gli appalti, di bene, di servizi e anche di lavori, quindi c'è questa novità che viene ulteriormente introdotta, che questa necessità di associarsi per fare gli appalti vale anche per i lavori. Una cosa che prima non c'era, non c'era indicata, praticamente lo dice qua, l'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, di lavori, servizi, e forniture non

rilascia addirittura più il codice identificativo di gara, cioè il CIG, ai Comuni non capoluogo di Provincia che procedono all'acquisizione di lavori, beni, e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma. Quindi in pratica, dal primo Luglio a meno che non ci si associ in qualche modo ad altri Comuni, non si facciano accordi consortili o ci si avvalga dalla Provincia o di altre centrali di committenza unificate, non è possibile più fare nessun tipo di appalto, nessun tipo di appalto per lavori, servizi, acquisto di beni, anche al di sotto della soglia dei 40.000,00 Euro, per la quale prima si poteva procedere anche in amministrazione diretta. Già voi saprete che con la CONSIP il MEPA, quello che riguarda i beni, e i servizi già si viene attuato diciamo avvalendoci di queste piattaforme, invece per i lavori è un'assoluta novità, tutti i Comuni si sono ritrovati un po' spiazzati, e devo dire che l' ANCI nella persona di Fassino, suo Presidente, ha effettivamente chiesto al Governo, ai Ministri interessati, con proprio una richiesta di variazione di alcuni articoli di questa Legge, sostanzialmente ha chiesto due cose: una di rinviare di almeno sei mesi quello che riguarda l'acquisizione di beni e servizi e di rimandare di un anno, fino al primo Luglio 2015, per l'acquisizione di lavori, quindi praticamente data la difficoltà dei Comuni di organizzarsi in così breve tempo in una maniera associata, chiede di dilazionare, di prorogare, ed inoltre chiede, sempre Fassino, a nome dell' ANCI, chiede anche che vengano mantenute diciamo le soglie dei 40.000,00 Euro per poter avere diciamo gare, bandi, effettuati in economia mediante amministrazione diretta e chiede anche, molto importante questo, nei casi di lavoro urgente di somma urgenza di poter procedere, diciamo in autonomia senza essere associati ad altri. Comunque è molto chiara qual è la ratio, qual è il criterio che sottostà a questa Legge nuova e cioè di avere delle economie di scala, di lavorare non più per piccoli comparti, singoli, ma di associarsi per avere, per ottenere prezzi migliori o appalti più convenienti per le amministrazioni e su questo non ci piove, cioè può essere sensato tutto questo, il punto è che la Legge così com'è non ha decreti attuativi, quindi non sappiamo esattamente che cosa, ci si richiede di fare, ci si sta muovendo in una maniera un po' improvvisata un po' tutti perché se non daranno retta a Fassino e quindi non rinverranno di qualche mese almeno questa norma, e dovrà essere applicata da subito, ognuno si sta un po' arrangiando come può diciamo. Le strade che venivano indicate, erano dalla Legge sono diverse, cioè dice che i Comuni possono avvalersi diciamo, ve lo leggo perché è abbastanza importante: i Comuni non capoluogo di Provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito dell'unione di Comuni di cui all'Art. 32 del D.Lgs. del 18 Agosto 2000, ove esistenti, quelli che già c'erano per i Comuni inferiori ai 5 mila abitanti, ovvero, costituendo un apposito accordo consortile tra i Comuni medesimi, e avvalendosi dei competenti uffici, anche delle province, questo è il nostro caso, quello che vorremmo tentare noi sperimentalmente di fare con, come vi dirò dopo, con alcuni Comuni vicini a noi, avvalendosi nel nostro caso dei competenti uffici nostri, qui dà anche la possibilità di avvalersi degli uffici delle Province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle Province stesse ai sensi della Legge 7 Aprile 2014 n. 56, e poi dice in alternativa gli stessi Comuni possono

acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP SPA o da altro soggetto aggregatore di riferimento, e questo già lo facciamo appunto per i beni e servizi molto spesso, sempre, quando c'è la possibilità di farlo perché per alcuni beni e servizi, non c'è proprio, non ci sono in CONSIP quindi, per esempio penso ai Servizi Cimiteriali per esempio non ci sono in CONSIP molte volte si ricorre a CONSIP e poi si scopre che un, diciamo, un operatore locale magari fa un prezzo migliore di CONSIP, in questo caso c'è consentito avvalerci dell'offerta migliore, se è al di sotto della soglia di CONSIP, e questo viene fatto regolarmente. Comunque la vera novità sono i lavori, i lavori pubblici e anche tutti quelli che sono gli appalti per il sociale, per che so servizi di trasporto, di mensa, appalti per i servizi sociali, tutto questo è nuovo. Allora che cosa decide di fare, vorremmo fare, chiediamo al Consiglio comunale un conforto su questo. Penseremmo di proporci come Comune capo fila per una piccola aggregazione di Comuni in questo momento che comprende Cerano, Sozzago e Terdobbiate. Sono Comuni che già sono associati a Trecate per gli sportelli, per gli sportelli del lavoro, per i giovani eccetera, quindi abbiamo già una collaborazione con questi Comuni, addirittura con Cerano abbiamo la nostra Segretaria Comunale in Comune e quindi diciamo loro stessi questi quattro, questi tre Comuni oltre Trecate si sono proposti a noi, hanno chiesto di far parte di questa associazione consortile che ci permetta di fare gli appalti insieme, tenendo Trecate come capo fila in quanto Comune maggiore e avvalendoci dei nostri uffici interni, non solo ovviamente dell'Ufficio Tecnico ma degli uffici che hanno le competenze a seconda dei vari tipi di appalto, poi veramente proprio come organizzeremo il servizio lo vedremo successivamente, perché in questo momento siamo a un atto di indirizzo a livello sperimentale per non interrompere sostanzialmente l'azione del Comune, perché ci saranno presto appena approvato il bilancio diversi, spero almeno diversi appalti da fare, per le strade per tante cose, e quindi se non faremo qualcosa per andare incontro a questa Legge, già in vigore dal primo Luglio, noi dovremmo fermare completamente l'attività del Comune, anche per comperare una matita o appaltare un lavoretto da 1.000,00 Euro, quindi in sostanza è una necessità, è una delle strade sembrava quella più percorribile, più semplice al momento anche c'era la possibilità delle Province è vero, però ecco la Provincia sappiamo in che condizione è adesso, cioè la parte politica della Provincia non esiste più, esiste la parte tecnica, se tutti si vorranno avvalere della Provincia, la Provincia presto avrà un pacchetto così di, un pacco di appalti da espletare, quindi ci saranno tempi più lunghi, ci sarà insomma più macchinosa, invece in questa maniera in qualche modo manteniamo noi il controllo della situazione e riusciamo magari ad agire più in fretta. Poi ci sono, c'è la possibilità delle centrali cosiddette, centrali di committenza, ci sono delle piattaforme come per esempio CEV o altri che ci arrivano ogni giorno ASMEL che sono a livello, delle centrali di committenza grosse che associano vari enti locali, però sinceramente siamo un po' diffidenti al momento su queste proposte che ci arrivano, perché insomma capite è un tema molto delicato e quindi vorremmo andare gradualmente, vedere per adesso cosa si riesce a fare con questa piccola unione, eventualmente lasciando spazio a una possibilità di

aggregazione di altri Comuni, in quel caso però, ovviamente dovendoci attrezzare se dovesse aumentare questa unione con un ufficio ad hoc, un ufficio appalti e contratti, diciamo con personale non solo del Comune di Trecate, ma anche degli altri Comuni associati, perché sappiamo che il Comune di Trecate al momento è molto sottodimensionato come personale e quindi non avremmo la possibilità di gestire tanti Comuni con le forze che abbiamo adesso, ecco perché per il momento abbiamo solo questa piccola aggregazione, sperimentalmente. Quindi chiedo al Consiglio di approvare questo, o almeno di esprimere ovviamente le loro e tutte le loro idee su questo e eventualmente darci un conforto su questo primo passo sperimentale per andare verso un'economia di scala e cercare di avere migliori, spuntare migliori prezzi su tutti gli appalti che avremo.

RIENTRA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE VARISCO, I PRESENTI SONO N. 14

ESCE IL CONSIGLIERE BINATTI, I PRESENTI SONO N. 13

Presidente: grazie Assessore Villani

Assessore Villani: ah si ecco scusate, devo aggiungere una cosa ecco, la Legge anche specifica che, quello che di cui si sta parlando è soltanto la gar, l'appalto, perché tutto quello che sta a monte e a valle dell'appalto stesso rimane comunque in carico del Comune che richiede il lavoro, esempio se devo fare un lavoro, la progettazione, la scelta di cosa fare rimane in capo al Comune, l'appalto poi viene fatto in modo consociato diciamo, e poi la parte seguente, cioè seguire i lavori, direzione dei lavori, il collaudo e tutto quello che segue è di nuovo in capo al Comune stesso, quindi diciamo si parla solo del momento dell'appalto vero e proprio, tutto il resto a monte e a valle rimane al Comune, ok.

Presidente: grazie Assessore Villani, prego Consigliere Crivelli.

Consigliere Crivelli: grazie Presidente. Ma, prima di tutto una premessa nel modo più astratto e teorico possibile, è evidente che fare acquisti in gruppo in teoria, riduca quelle che sono le spese, dico in teoria perché ci sono anche stati esempi meno virtuosi in cui se non un aumento di costi, ma quanto meno una diminuzione di efficienza c'è stata, e quindi delle perplessità, comunque, sorgono. C'è un obbligo di Legge, quindi ci mancherebbe, sappiamo anche però per esempio che ANCI sta cercando in ogni modo di bloccare il discorso e modificarlo in maniera abbastanza radicale. L'Assessore ha giustamente detto che è un tema molto delicato, vorrei capire prima di tutto il perché non è passato in commissione visto che avevamo una commissione consigliere competente, perché comunque era competente la commissione che è già stata convocata, quindi si sarebbe potuto benissimo portare in commissione in quel giorno immagino, almeno per porre una prima questione sulla vicenda, dire ,

stiamo sentendo questi Comuni, ne stiamo sentendo altri, perché è evidente che le delibere comunque non sono neutre, cioè c'è una scelta politica anche in una delibera di questo tipo, l'obbligo di Legge sta nel fatto di fare la delibera, la scelta politica sta in quali Comuni vengono coinvolti per esempio, quanti e quali, se ne vogliono tanti, se ne vogliono pochi, in linea teorica come si diceva prima più sono, più si dovrebbe risparmiare, dall'altra parte è anche vero che più sono e forse più diventa complesso da gestire, quindi se c'è la volontà politica di tenere le cose il più vicino possibile per poterle controllare maggiormente, è evidente che c'è una scelta di questo tipo, però, per esempio giustamente l'Assessore ricordava che alcuni di questi Comuni, anzi forse tutti, tutti, sono convenzionati con noi per gli sportelli, gli altri Comuni degli sportelli sono stati interpellati? Non erano interessati? Per quali motivi? Sono tutte tematiche che, ripeto forse esulano da questo Consiglio comunale perché avrebbero avuto la loro trattazione più congrua in un'altra sede, però, visto che l'altra sede non c'è stata, almeno cercare di capire questo.

Sindaco: ecco, no, aggiungo a quanto detto dall'Assessore, che è stata diciamo esaustiva nella conduzione del punto sulle varie problematiche, sull'impostazione della Legge che ci ha obbligato in pratica a questo passaggio. Rispondendo al Consigliere Crivelli, innanzitutto che questa convenzione, questo atto di indirizzo per arrivare alla convenzione è arrivato successivamente perché proprio è stata fatta in questi ultimi giorni con l'adesione dei vari Comuni, e quindi non era possibile portarla in commissione, perché si era già svolta la commissione e i tempi erano ristrettissimi, infatti è stato aggiunto all'ultimo momento un punto d'urgenza per il Consiglio comunale, quindi ci scusiamo ma non era volontà non coinvolgere i membri della commissione su questo argomento, anzi l'avremmo voluto portare in commissione però non ci sono stati proprio i tempi, perché? Perché scegliere i Comuni di Terdobbiate, Sozzago e Cerano? Perché sono quelli che hanno aderito immediatamente e perché sono sostenibili in questo momento dal Comune di Trecate per quanto riguarda una convenzione di questo tipo. Perché non altri Comuni? Potrebbe essere che in un futuro, se noi saremo strutturati per sviluppare anche altri servizi in Comune insieme, potrebbero entrare successivamente aderendo alla convenzione dei Comuni che attualmente la stanno componendo, anche altre municipalità, il problema nostro è che vanno valutate bene, come diceva giustamente l'Assessore e anche lei Consigliere Crivelli, vanno valutate bene, poi le forze che abbiamo in ogni ambito, perché si tratta comunque di predisporre una serie di appalti che chiaramente prevedono l'impegno di personale e in questi momenti non avendo la possibilità di assumere e di implementare alcuni settori diventa difficile anche poterli gestire. Và detto che, se diciamo la ratio di questa legge che credo sia stata calata sui Comuni in modo del tutto, sia stata fatta piombare addosso ai Comuni, quindi sono molto critico, su questa norma che va a cadere in testa ai Comuni e che vale, e che entra in vigore dal primo di Luglio, ricordo, tra l'altro il Presidente ANCI Fassino, ha chiesto un incontro urgente, che immagino abbia già avuto con il Ministro Lupi, per vedere di risolvere questa situazione, però

non credo che, ad oggi non sappiamo di proroghe, e non credo che verrà modificata a quanto sappiamo, però se dovesse esserlo, noi però ci facciamo trovare pronti già con una convenzione e con un atto che ha valore per il nostro Comune, cosa che non vada a scopirci come diceva prima l'Assessore Villani anche per gli interventi che intenderemmo porre in essere già nell'immediata, nell'immediatezza dell'approvazione del bilancio di previsione che avverrà a fine di Luglio.

Presidente: se non ci sono altri interventi, io dichiarerei conclusa la fase dibattimentale e metterei ai voti la proposta di deliberazione.

Chiedo che il Consiglio approvi il punto n.14 avente ad oggetto: accordi intercomunali per la costituzione di una centrale unica di committenza. Atto di indirizzo.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTI FAVOREVOLI N. 11
ASTENUTI N. 2 (Crivelli-Capoccia)

Il Consiglio approva a maggioranza dei presenti.

Chiedo che il Consiglio si esprima in merito all'immediata eseguibilità dell'atto.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTI FAVOREVOLI N. 13

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Essendo esaurito il punto all'ordine del giorno, auguro a tutti una buona serata e dichiaro conclusi i lavori del Consiglio.

La seduta è tolta alle ore 21.30